

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
di Bologna Francia & C.

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Ariofo 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

ARRIVO A FOSSANO ATTRAVERSO POLLENZO E CHERASCO - PECCATO PER LO SCIOPERO DELLA DIRETTA- PAGINA 14

BRAIDese DIPINTO DI ROSA

Il serpentone del gruppo attraverso i tesori Unesco di arte, storia e paesaggio

IL FONDO di Claudio Bo

Per carità di Patria

«**P**er carità di Patria». Ve lo ricordate questo modo di dire? Sostanzialmente significa non accanirsi o non impuntarsi, anche quando se ne avrebbero i motivi, ma per amor di pace o per il bene collettivo o semplicemente per chiudere una disputa. Molti dei lettori ricorderanno il libro di Francesco Cossiga con questo titolo, ma con contenuti piuttosto battegnieri. Purtroppo ho il vizio di divagare perché altrimenti il mio incipit sarebbe stato: “Per carità di Patria, smettiamola!”. Un regalo che faccio a tutti, perché ognuno possa attaccare alla frase l’elenco di cose da cestinare. Provateci pure, anche se probabilmente questo “smettiamola!” tenderà ad indirizzarsi verso coloro che stanno sul fronte politico opposto al vostro, se ancora la pensate in qualche modo, un atteggiamento comprensibile, ma sempre meno motivato dai fatti, oppure all’intero circo Barnum della politica, dello spettacolo, del giornalismo.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



Il gruppo sotto il suggestivo arco di Cherasco

LA BANCA DI CHERASCO HA SOSTENUTO L'INIZIATIVA CON 10 MILA EURO

Bra: nuovo coloratissimo campo di basket

Sport, comunità, rigenerazione urbana. È stato inaugurato mercoledì 8 maggio il nuovo coloratissimo playground in piazza Giovanni Lenti a Bra. Oltre a decine di giovani atleti dell'Abet Basket Team 71 e curiosi del quartiere Madonna dei Fiori, c'erano anche due “leggende” della pallacanestro: Carlo “Charlie” Cagliaris (playmaker negli Anni '70 e '80, vincitore di tre campionati italiani con la Virtus Bologna e del primo oro italiano agli europei del 1983) e Carlo Dellavalle (cestista albese della massima serie che proprio a Bra ha concluso la sua carriera).

Gianfranco Berrino e Roberto Burdese, pre-



sidente e vice dell'associazione sportiva, hanno raccontato la genesi del progetto. Erano presenti anche Bruno Mazzola (presidente di Abet Laminati, da mezzo secolo sponsor del basket braidese) e Marco Carelli, Direttore Generale di Banca di Cherasco: l'Istituto di Credito Cooperativo ha sostenuto con un'erogazione di 10 mila euro il restyling totale del campo outdoor con nuovi colori (secondo un design grafico concesso da Abet Laminati: una riproduzione di un edificio di Seoul, in Corea del Sud, progettato dagli architetti Alessandro e Francesco Mendini), sostituzione dei vecchi canestri e programmazione dei prossimi eventi estivi.

GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA - A PAGINA 8

Grande festa Cri a Bra



VOLLEY

Le Libellule volano in C



A PAGINA 17

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Per carità di Patria, smettiamola!

Bene, io vorrei rivolgerlo proprio a tutti e, principalmente, ai professionisti della polemica, quelli che cercano la parola, la frase, lo spunto per aprire una “bella lite” una “ratella” collettiva. Il termine “ratella” è genovese e rende ancor meglio l’idea.

Si tratta ormai di un mestiere: la polemica fa leggere, fa “audience”, fa contatti sul web, promuove nuovi “influencer”, tutte cose che fanno soldi.

Del resto ogni frase, specialmente se estrapolata, si offre alla vivisezione del politicamente corretto, ma anche ogni atteggiamento, ogni gesto, ogni espressione.

Nel centro del bersaglio, ovviamente, Giorgia Meloni: è presidente del Consiglio, è donna, è protagonista. Ultimamente non sono mancati anche gli attacchi alla sua rivale, Elly Schlein, anche in questo caso piuttosto personali e antipatici. In qualche caso le bordate sono talmente sopra le righe (come è accaduto nel caso dei Placido) per cui la Procura ha aperto un fascicolo per vilipendio alle istituzioni. Il fatto che gli insulti avvengano contro due donne (una a capo della maggioranza, una a capo



Giorgia ed Elly, entrambe oggetto di attacchi scomposti e sessisti

dell’opposizione) a me pare particolarmente sgradevole e, ancor di più, quando gli attacchi arrivano da un concerto o da uno spettacolo con lo scopo di battere la grancassa per aumentare la visibilità dell’evento. Non parliamo, poi, di quei personaggi che sembrano fatti apposta per suscitare la bagarre. Pure qui, spesso, ho il sospetto che non solo siano fatti apposta, ma lo facciano anche apposta.

Il fatto davvero grave sta nel fatto che pagine di giornale, trasmissioni televisive, universi web di ventino il collettore di que-

ste idiozie gonfiandole al punto da intercettare l’indignazione e la condanna. A questo punto sarebbe sin troppo facile e retorico richiamare l’attenzione sui veri problemi della gente. Del resto con due atroci guerre che si combattono vicino a noi, col problema mai sopito delle migrazioni, con gli evidenti giochi dell’alta finanza sulle materie prime e sull’energia, persino la retorica diventa saggia.

La scorsa settimana, ad esempio, ho affrontato le tematiche del Primo Maggio. A parte la questione sul futuro del lavoro, che mi ha portato a scomoda-

re Asimov, in realtà il confronto primo per un Paese (che ha dovuto in qualche modo inventare provvidenze per chi il lavoro non ce l’ha) è l’occupazione. I recenti dati Istat ci dicono che l’Italia sta attraversando un periodo di massima occupazione rispetto al passato. Una buona notizia, che, però nasconde il problema della precarietà e dei salari bassi. Questo significa che ci sono famiglie di lavoratori sulla soglia della povertà. Intanto sui media si continua a parlare di emergenza democratica e pericolo fascista. La prima c’è, ma non deriva certo dai

nostalgici del regime. L’emergenza democratica è legata all’emergenza sociale: se c’è precarietà, delinquenza, insicurezza sono a rischio le basi stesse della democrazia. Se la Giustizia è denegata e il cittadino non viene protetto quando è vittima di abusi e angherie crolla la fiducia nello Stato e nelle Istituzioni.

Se il malaffare (anche rionale) si appropria di interi quartieri sostanzialmente governandoli ed estromettendo ogni parvenza di Stato, non possiamo che parlare di resa. Se in vaste parti del Paese esiste ancora il caporalato, se talune aziende praticano usualmente contratti capestro, se la salute non viene garantita omogeneamente in tutta Italia e lo stesso l’istruzione, come possiamo parlare di giustizia sociale?

Mi rendo conto di aver messo in riga problemi risaputi e, purtroppo, radicati. Sarà per questo che non meritano l’attenzione dei media? Da un mese alla ribalta c’è il tema dell’antifascismo che, però, si limita alla questione della parola pronunciata o meno dalla premier che però ha giurato sulla Costituzione. Sarebbe fascista (e non nell’animo) se disapplicasse la Costituzione, ma non mi pare l’abbia ancora fatto.

L’antifascismo è una cosa seria, non l’enunciazione di un’appartenenza. Pur nelle loro profondissime diversità (specialmente di progetto politico) le diverse anime della Resistenza hanno combattuto un nemico comune sostenendo la decisiva avanzata degli alleati a cui dobbiamo, storicamente, la sconfitta di Hitler. Erano partigiani socialisti, liberali, cattolici, comunisti, ma anche militari del regio esercito, convintamente monarchici. Piuttosto chiediamoci cosa vuol dire essere antifascista oggi. Sostanzialmente avere atteggiamenti opposti a quelli delle dittature. Libertà di espressione, rispetto per l’avversario, impegno per il bene comune, avversione per ogni forma di censura, ma anche per ogni forma di demagogia. Ovviamente c’è anche la libertà di protesta e ma-

nifestazione, ma non quella di fare violenza e vandalismi. In realtà molti di coloro che si dicono antifascisti o democratici non sono ineccepibili su tutti questi punti, ma può capitare. In Italia abbiamo il faro della Costituzione repubblicana, che sicuramente in qualche parte

necessita di revisioni (lo prevede la Costituzione stessa) ma che sarà sempre un punto di riferimento.

Ecco, per carità di Patria, smettiamola! E facciamo guidare dai fondamenti della nostra Repubblica e non dagli influencer.

Claudio Bo

FAMOLO STRANO



Le elezioni europee è dal 1979 che sono un importante appuntamento quinquennale ma, da come le affrontano le forze politiche, continuano ad apparire figlie di un dio minore. Infatti, anche quest’anno, le forze politiche nella scelta dei candidati, dei capolista, delle alleanze elettorali e, in alcuni casi, anche dei simboli sembrano praticare quello che in altri ambiti è definito «**famolo strano**». Dedicheremo al tema alcune puntate, iniziando dalle formazioni estreme e dalla loro scelta del e della capolista.

La Lega, anche con qualche mugugno interno, mette capolista il generale dei paracadutisti Roberto Vannacci, assunto al ruolo di maître à penser ad agosto 2023 con il suo libro «Il mondo al contrario», che su immigrati, donne, ambientalismo e LGBT ha fatto la sintesi del pensiero reazionario.

Di recente ha esagerato con la proposta di ripristinare le classi differenziali eliminate dal 1977. Per questa cagata si dimostra più dré che la coa dèl crin.

Per la legge del contrappasso l’estrema sinistra AVS Alleanza Verdi Sinistra ha scelto come capolista Ilaria Salis, da alcuni mesi detenuta in Ungheria, perché accusata insieme a un gruppo di attivisti tedeschi di aver aggredito tre neonazisti a febbraio 2023 a Budapest. E’ stata tradotta in tribunale con catene e manette ai polsi e queste immagini hanno fatto scattare a sinistra immediata solidarietà e AVS si è giocata la sua candidatura con il PD. Un generale reazionario a destra e una militante rivoluzionaria a sinistra. Alle estreme les jeux sont faits e dalla prossima settimana altre puntate del ‘famolo strano».

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Molinette, chiude il pronto

Potrebbe essere “un nuovo inizio” della sanità. Potrebbe. Lo sarà? Tra due mesi chiude, per almeno un anno e mezzo, il più grande pronto soccorso del Piemonte. Lavori urgenti. Paga la Regione che ha già stanziato i fondi. Intanto, c’è da dire, benissimo perché se ne sentiva il bisogno. In quello scivolo, a fondo di corso Bramante, passano e vengono visitate oltre 70mila persone l’anno. Ogni famiglia ha qualcuno che è passato di là e qualcun altro che, con il cuore in gola, è corso giù a cercare notizie dietro quelle porte scorrevoli.

Quando è venuto a Torino, anche papa Francesco è andato a salutare un monsignore che si era sentito male durante la messa in piazza Vittorio. Dinastie industriali (oggi in disarmo come la Fiat), intellettuali di punta, avvocati di grido e persone di tutte le categorie della complessa stratificazione sociale di Torino sono passati di là. Dunque, lavori non più rinviabili, finanziamenti che ci sono, ma il rischio è altissimo. Ci sarà un piano strategico per distribuire, così si dice, tutte le richieste in altre cinque strutture della città. E, pur tra le polemiche,

tutti si augurano che funzionino. Si sa, infatti, quanto siano intasati gli altri pronto soccorso con lunghe attese inevitabili, perché l’accesso differenziato alle cure non esiste quasi da nessuna parte, salvo qualche esperimento, e sarà strutturale nel nuovo ospedale di Cu-

neo, progettato peraltro dal gruppo Dogliani che dovrebbe fare anche quello della città della salute. Oggi, in media, bussano alle Molinette 200 persone al giorno con una media di 35 pazienti in attesa. All’inizio s’era pensato di attrezzare un hub provvisorio vicino al cantiere, ora pare, invece, che i malati vengano dirottati al Maurizio, al Martini, al Maria Vittoria, al San Giovanni Bosco, al



Grandenigo. Potrebbe funzionare ma con più medici ed infermieri, spazi per l’accoglienza ed un rafforzamento del sistema ambulanze perché i 70mila, una volta stabilizzati, dovranno tornare (molti, non tutti) nei reparti delle Molinette. Incrociamo le dita!

Un “nuovo inizio”, s’è detto, e può essere davvero così nel lungo, lento, complesso percorso di rinascita e di salvezza del servizio sanitario nazionale, ma solo con uno sforzo colossale della politica e dei partiti, (dopo 20 anni di tagli bipartisan di sinistra e destra), un ennesimo slancio di medici, infermieri e dirigenti. Intanto, però, andranno risolti gli altri problemi già affrontati. Viene spontaneo dire con Dante: «Qui si parrà la vostra nobiltate!». Ci sono pochi soldi; qualcuno in più è arrivato, ma assolutamente insufficiente, da Roma. Ancora non sono arrivati i soldi più usati per gestire il Covid.

In tre anni, dagli ospedali sono fuggiti migliaia di medici: 11 mila in Italia; si sono chiusi 95 ospedali; i lea sono rispettati solo in 12 Regioni su 21.

Ci sono meno posti letto e personale. Il Piemonte ha fatto molte assunzioni, ma non bastano. Ha messo milioni per sbrogliare le liste d’attesa che restano ancora inaccettabili.

La sanità, oltre che dalle eccellenze in cui i nostri team medici sono bravissimi, si giudica dal funzionamen-

to dei “pronto soccorso” e dal Cup, i centri di prenotazione. Come vanno? Basta leggere la cronaca dei giornali. Ce n’è uno che funziona benissimo, però è dei privati e gestisce gli accessi a studi e cliniche.

ARGOMENTANDO

La Violenza

Pierpaolo Faccio

La iena è forte e crudele; azzanna il fragile collo d’una gazzella ferma a terra, già ferita da un altro morso. Ascolto il frantumarsi della colonna vertebrale mentre il sangue sprizza dalla giugulare, recisa dalla potenza del feroce predatore. Poi, a Londra, un gruppo di giovanissimi teppisti prende a calci in faccia un uomo maturo, spaccandogli dolorosamente il naso, un “crac” udibile e colorato da due improvvise fontanelle rosse, e l’urlo di quell’uomo mi penetra nelle orecchie, ed io nulla posso fare per difenderlo. Quella donna è schiaffeggiata e colpita da pugni allo stomaco ed al ventre in uno squallido appartamento periferico, a Parigi, e non mi può chiedere aiuto, perché io non ci sono. A Torino un gruppo di bulli si picchia con sadismo sulla piazza, soltanto per uno spinello non condiviso. Uno di essi mi squadra arrogante, ridendo della mia assenza. Così nella mia città, dove il piazzale degli autobus diventa la cornice per un pestaggio ansioso, frettoloso, vigliacco. Io? Io, come tutti i “normali” non posso agire, non posso bloccare, non devo ficcare il naso. La teppaglia? Giustificata a causa della società corrotta. Il diritto all’ordine? Fascismo. La voglia di armonia sociale? Roba da benpensanti piccolo-borghesi. La **Violenza**, intanto, mi ha appena tirato un manrovescio ruvido e secco, davvero politicamente corretto.

Risparmio energetico, affidabilità e sostegno

Sportello Energia e Gas Ascom Bra

Confindustria Ascom Bra è davvero un punto di riferimento per i suoi soci, offrendo servizi di grande valore. Tra questi, lo Sportello Energia e Gas si distingue per la sua importanza nell'affrontare le sfide del settore energetico. Vediamo alcuni punti chiave:

Promozione del Risparmio e dell'Efficienza

Lo Sportello Energia e Gas promuove la cultura del risparmio e dell'efficienza nella spesa per luce e gas. Questo è particolarmente rilevante in un contesto economico difficile per le aziende, dove i costi delle utenze sono sempre più elevati.

Professionalità e Dedizione

Il responsabile del servizio, Francesco Nasari, guida lo Sportello da quasi 14 anni. La sua competenza e l'assistenza di Enrico Brena, agente di commercio, contribuiscono alla professionalità e alla dedizione nei confronti dei soci di Confindustria Ascom Bra.

Disponibilità Rapida ed Efficiente

Lo Sportello si distingue per la sua disponibilità in ogni circostanza. Evita le lunghe attese dei call center, rispondendo alle esigenze urgenti e risolvendo i problemi direttamente. Questa reattività permette di risparmiare tempo prezioso.

Giudizio Imparziale e Gratuito



Un aspetto distintivo è la possibilità per i soci e i clienti di ottenere un giudizio imparziale e gratuito sulle bollette di luce e gas. Questo servizio non mira solo al risparmio tangibile, ma si impegna a soddisfare appieno il socio, offrendo un supporto indipendente e trasparente nella valutazione delle fatture energetiche.

Con oltre mille clienti di Confindustria Ascom Bra che si affidano allo Sportello Energia e Gas, i risultati sono evidenti. I soci testimoniano la chiarezza, la professionalità e il risparmio tangibile ottenuto grazie all'assistenza dello Sportello. In un contesto economico sfidante, il servizio si dimostra fondamentale nell'affrontare le complessità del mercato energetico, offrendo soluzioni concrete e risultati misurabili. Francesco Nasari afferma con orgo-

glio: "Abbiamo attraversato crisi economiche globali, prezzi e contributi legati alla pandemia, aumenti sproporzionati a causa di conflitti internazionali, e ora dobbiamo affrontare la complessità dell'addio al mercato tutelato. Il nostro approccio si basa sulla trasparenza e sull'imparzialità. Quando un socio o un cliente si rivolge a noi, ci impegniamo a fornire non solo consulenze mirate al risparmio, ma anche un giudizio imparziale sulle bollette di luce e gas. Siamo qui per semplificare il processo, evitando le frustrazioni legate ai call center e offrendo una presenza costante per affrontare le sfide del mercato energetico. Tuttavia, il nostro impegno è sempre stato quello di offrire la soluzione migliore ai nostri clienti e soci. La nostra priorità è la soddisfazione del socio e la vera soddisfazione arriva quando vedono direttamente il risparmio tangibile o risolviamo una problematica che li tormentava da mesi." In un periodo in cui la trasparenza e l'efficienza sono fondamentali, lo Sportello Energia e Gas di Confindustria Ascom Bra si conferma come un partner affidabile per le imprese e i cittadini che desiderano gestire in modo intelligente le proprie forniture energetiche. Affidati anche tu a questo servizio e inizia a godere dei benefici immediati del risparmio e della consulenza mirata.

In foto Francesco Nasari. Responsabile Sportello Energia Ascom Bra



I servizi offerti da Sportello Energia

Lo Sportello Energia e Gas offre una gamma completa di servizi mirati a garantire risparmio e chiarezza normativa per i soci di Confindustria Ascom Bra. Tra i principali vantaggi inclusi:

Sconto sulle bollette

Sia per utenze aziendali che domestiche, lo sportello negozia sconti vantaggiosi sulle bollette di luce e gas.

Consulenza dedicata

Ogni associato ha accesso a un funzionario dedicato per consulenza e assistenza gratuita, garantendo un supporto personalizzato.

Aggiornamenti normativi

Lo sportello fornisce aggiornamenti periodici sulle nuove normative del settore energetico, permettendo alle imprese di rimanere sempre informate.

Consulenze per l'efficientamento energetico

Offre consulenze specifiche per migliorare l'efficienza energetica delle aziende, promuovendo una gestione sostenibile delle risorse.

Offerte personalizzate

Propone offerte personalizzate per le imprese, adattate alle esigenze specifiche di ciascun cliente.

Analisi accise e IVA

Fornisce consulenza dettagliata sull'ottimizzazione delle accise nel gas e sull'applicazione corretta dell'IVA.

In sintesi, Confindustria Ascom Bra offre un servizio prezioso per la gestione sostenibile ed efficiente delle forniture energetiche.

Sportello Energia e Gas Ascom Bra offre servizi mirati a garantire RISPARMIO e CHIAREZZA NORMATIVA per i soci



SPORTELLO
ENERGIA E GAS
Ascom Bra

offerte
SCONTI
consulenza
AGEVOLAZIONI
per aziende e privati

SPORTELLO ENERGIA e GAS Ascom Bra | Tel. 0172 413030 | Email francesco.nasari@ascombra.it

Sabato 25 maggio torna il tradizionale appuntamento per pulire la città

RITORNA «SPAZZAMONDO»



NOTIZIE IN BREVE

Bra anticipa la Notte dei Musei

Il 18 maggio 2024 si terrà la nuova edizione della "Notte dei Musei", appuntamento europeo che mira a far apprezzare le ricchezze museali con orari e modalità alternativi e accattivanti. A Bra l'appuntamento viene anticipato al sabato precedente, l'11 maggio, visto il contemporaneo svolgimento del Salone del Libro per ragazzi che si terrà dal 15 al 19 maggio.

Nella serata di sabato 11 maggio tutte le strutture che fanno parte del circuito museale braidese – il Museo di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa, il Museo Craveri di storia naturale, il Museo del Giocattolo e il museo multimediale della "Casa dei braidesi" ospitato all'interno della Zizzola – saranno straordinariamente aperti ad ingresso gratuito dalle 21 alle 24. Medesima apertura è prevista anche per Palazzo Mathis, all'interno del quale è possibile ammirare fino al 26 maggio la mostra personale dell'artista torinese Mario Giammarinaro "Paesaggi inquieti".

In particolare, il Museo del giocattolo offrirà alle 21 e alle 22 una visita guidata con laboratorio dedicato ai giochi e divertimenti del periodo pre-cinema: lanterne magiche, taumatropi e fenachistoscopi, ovvero come si giocava con le immagini prima dei pixel. Alle 23 si terrà invece una visita guidata senza laboratorio. Per partecipare è necessaria la prenotazione chiamando dal lunedì al venerdì lo 0172-430185 oppure scrivendo a promozione@comune.bra.cn.it, il sabato e la domenica al numero 349-4565848 oppure via mail a info@ludoespiro.it.

In aggiunta alle visite, il Museo di palazzo Traversa offre anche l'esperienza di una "Lettura al buio" per bambini (dai 6 anni in su) e adulti: si sperimenterà la lettura di un albo tattile illustrato mediante le proprie mani. Due gli appuntamenti in programma, alle 20,30 e alle 22. Prenotazione obbligatoria scrivendo una mail a traversa@comune.bra.cn.it. Info allo 0172-423880.

Aggiornamenti e dettagli sono sempre disponibili sul sito www.museidibra.it

Ad Asti un evento con l'attrice Lella Costa

L'associazione "La Voce di Elisa ODV" organizza, insieme alle associazioni "Un libro per Daniela" e "Amici di salvataggio" un evento ad Asti (Teatro Alfieri) in data 18 maggio. L'incontro, che la presenza di Lella Costa (attrice) e Paolo Milone (scrittore e psichiatra), ha importanti caratteristiche sia per tematica che per contenuto.

Concerti in Santa Chiara



Continua la serie dei Concerti nella bella S. Chiara di Bra. Grazie all'importante restauro, quasi ultimato, della settecentesca Chiesa vittoniana è ripartita a pieno ritmo la stagione dei Concerti.

Buona l'affluenza di pubblico che ha seguito con interesse il nutrito programma curato dall'Associazione Amici di S. Chiara e Ettore Molinaro: sette i concerti proposti dall'Associazione, di grande levatura ai quali si è alternata la riconfermata Rassegna Bacco e Orfeo.

A questi si aggiunge il 18 maggio alle ore 21 sempre nel Coro della Chiesa il CONCERTO PER S. CHIARA con brani di Beethoven, Chopin e Musorgsky eseguiti da Alessandro Varlotta

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

Il programma di Somaglia

Un programma concreto e di facile realizzazione con l'unico obiettivo di dare il Massimo per migliorare la città. È questo il fulcro della serata di presentazione del programma di Massimo Somaglia, candidato sindaco del centro destra unito braidese. L'appuntamento è per giovedì 16 maggio alle ore 21 presso il Centro Polifunzionale Arpino. Nell'occa-

sione verranno anche presentati i candidati delle liste a sostegno della candidatura a Sindaco di Massimo Somaglia che è sostenuto dai partiti Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega e Udc e dalle civiche Somaglia per Bra e Polo Civico Bra Domani. Coma annunciato, invece, programma e liste di Fogliato sono state presentate giovedì sera quando il giornale era in stampa. "Bra guarda

al 2030. Un programma da vivere Insieme": questo il titolo della serata, con cui la coalizione vuole sottolineare la natura collettiva delle sue proposte per il futuro della città. Ovviamente riferiremo la prossima settimana della serata, mentre presenteremo anche le liste dei due schieramenti.

Sotto le liste di Somaglia



PER LAVORI STRADALI

Modifiche alla viabilità

Lunedì 13 maggio 2024 prenderanno avvio i lavori di sistemazione del tratto di via Cuneo compreso tra la rotonda con via Cherasco e corso IV Novembre e di due tratti compresi tra via Montello e via Rosselli. In particolare, è previsto un intervento nella sola carreggiata stradale

in direzione Cuneo. Per consentire lo svolgimento dei lavori verrà introdotto un senso unico alternato gestito da impianto semaforico e/o movieri nei tratti di via Cuneo interessati, nonché il divieto di accesso veicolare sulla strada per chi proviene da corso IV Novembre. Salvo ri-

tardi dovuti al meteo, i lavori dovrebbero concludersi nel corso della settimana. Inoltre, a partire dal 13 maggio e fino alla fine dell'intervento verrà disposto il divieto di circolazione per i mezzi pesanti provenienti da Asti/Alba in direzione Cuneo, con il loro dirottamento sulla provincia-

le 7 e l'obbligo di percorrere la salita del Bergoglio a Roreto di Cherasco. Infine, da mercoledì 15 maggio fino a fine settimana verrà riasfaltato il contraviale di viale Rimembranze nel tratto tra via Piumati e via Boetto, con divieto di sosta nell'area antistante i lavori. **(rb)**

Appuntamento nei locali di via Montegrappa giovedì 13 giugno

Nuove elezioni per il Centro d'incontro comunale di Bra

Il Centro d'incontro comunale di Bra torna alle urne. La competizione elettorale per determinare il nuovo Comitato Direttivo e il Presidente del sodalizio si terrà giovedì 13 giugno 2024 dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 16,30 nella sede di via Montegrappa. Tutti gli iscritti saranno chiamati a dare la propria preferenza su due

schede: la prima, bianca, che riporterà tre caselle per la scelta dei candidati al Comitato Direttivo e la seconda colorata, con una sola casella per la scelta del Presidente. Gli elettori potranno riportare il nome oppure il numero di riferimento di lista dei candidati, o entrambi, purché non in contraddizione tra loro. Non è ammesso il voto per delega.

Lo scrutinio avverrà in seduta pubblica subito dopo la chiusura del seggio. L'elenco dei candidati e i dettagli delle operazioni di voto sono affissi nel Centro di incontro e pubblicati anche sul sito web istituzionale www.comune.bra.cn.it, nella sezione "Amministrazione/Uffici/Centro di incontro comunale". **(rb)**

A Bra domenica 19 maggio

La mattina di domenica 19 maggio le strade di Bra ospiteranno una singolare passeggiata alla scoperta di frammenti di Storia e di una mancata di storie cittadine rilette attraverso le parole di Giovanni Arpino, il più noto cantore della realtà braidese immortalata in molte opere, a partire dal celebre L'ombra delle colline che proprio 60 anni fa, nel 1964, vinse il Premio Strega. Il punto di partenza è fissato alle ore 10 davanti al teatro Politeama. Avvalendosi delle citazioni di Arpino interpretate da Maura Boccato, Maria Grazia Mauro e Pietro Salvetti, lo storico Fabio Bailo prenderà per mano i presenti conducendoli

nella Bra di ieri e dell'altro ieri, in un itinerario tra storia, cronaca e aneddotica. Percorrendo le strade cittadine saranno evocati nomi e volti famigliari, luoghi e attività che hanno fatto la storia del Novecento braidese. Organizzata dall'associazione culturale Albedo, la partecipazione all'iniziativa è libera e gratuita. Per informazioni: 349 5906451; 338 4204045.

In foto la scorsa edizione



Passeggiando con Arpino

Clarisse di Bra: Triduo di Pentecoste e ritiro spirituale per ragazze dai 20 ai 40 anni

Chi sta fuori pensa spesso che le suore compiano pesanti sacrifici, ma ecco la verità. Dietro la grata di metallo troviamo tanti volti sorridenti, lontani da quella tristezza e quel senso di vuoto che tante volte sembrano dominare il nostro tempo. Sono le Sorelle Clarisse di Bra. Sui problemi di oggi non hanno dubbi: si possono guarire con l'amore, la misericordia e la preghiera. Ecco dunque, due appuntamenti segnalati dalle figlie di Santa Chiara per pregare e riscoprire una nuova vita. **Ritiro spirituale per ragazze dai 20 ai 40 anni.** È la proposta di un percorso che vuole affiancare il cammino dei giovani ed educarli a vivere al meglio le delicate fasi della crescita.



L'appuntamento è da venerdì 17 (ore 8.30) a domenica 19 maggio (ore 17), con un ritiro spirituale per ragazze dai 20 ai 40 anni, che si terrà presso il Monastero di Santa Chiara (viale Madonna dei Fiori, 3), un luogo ameno che offre ampio spazio (e tempo) per gustare un momento forte di incontro con la Parola di Dio, la preghiera e la fraternità. **Triduo di Pentecoste.** La solennità di Pentecoste sarà preceduta da un appuntamento di fede, preparato dalle Sorelle Clarisse e dal Gruppo del Rinnovamen-

to di Bra, che intende essere un momento forte di preghiera in attesa del giorno in cui la Chiesa fa memoria della discesa dello Spirito Santo su Maria Santissima e gli Apostoli riuniti nel Cenacolo. Giovedì e venerdì, 16 e 17 maggio, alle ore 20.45, nella chiesa del Monastero, è in programma la veglia di preghiera in attesa dello Spirito Santo. Sabato 18 maggio, alle ore 20.45, Messa solenne di Pentecoste, celebrata dal frate francescano di Canale, fra Luca Di Pietro. Una notte che intro-

duce nel mistero del cinquantesimo giorno, pienezza della Pasqua, contrassegnato dall'evento dell'effusione dello Spirito, battesimo della Chiesa nascente. Negli Atti degli Apostoli la Pentecoste rappresentò l'evento straordinario in cui le genti si scoprono, con la forza dello Spirito Santo, uniti, anche se diversi; capaci di dialogare, anche se con idiomi diversi. Nacque così la Chiesa. Nacque così la comunità cristiana, il popolo di Dio, intorno al Sommo Sacerdote che è Gesù. Informazioni: tel. 0172/413148, email: monasteroclarisse.bra@gmail.com - www.federazioneclarisse.com. **Silvia Gullino**

In foto le Sorelle Clarisse di Bra

C.M.srl

NOLEGGI

800 180 430



SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

www.cmnoleggi.it

DAI **PRIMI CONTROLLI** ALLE
CURE PIÙ **COMPLESSE** CI
PRENDIAMO CURA DI TE,
PERCHÈ
**IL TUO SORRISO È
ANCHE IL NOSTRO!**

**STUDIO DENTISTICO
PETRINI**

VIA G. VERDI, 5 BRA

www.petrinistudiodentistico.it

334 7367190 | 0172 432764

L'edizione 2024, in programma dal 15 al 19 maggio, sarà dedicata a Marco Polo

Un milione di avventure al Salone del Libro per Ragazzi di Bra

E sono 24: stiamo parlando delle edizioni del Salone del Libro per ragazzi, appuntamento che da anni caratterizza la primavera braidese e che in questo 2024 si terrà presso il Movicentro di piazza Caduti di Nassiriya dal 15 al 19 maggio. La nuova edizione è dedicata alle grandi avventure di Marco Polo, nel 700esimo anniversario della morte dell'esploratore veneziano.

L'inaugurazione della manifestazione è in programma per venerdì 15 maggio alle 10,30. Nell'occasione verrà annunciato il vincitore del premio "Beppe Manassero", riconoscimento istituito per ricordare l'ex maestro e direttore dell'Ufficio turismo cittadino che ogni anno viene consegnato ad una persona che si è distinta sotto il profilo pedagogico. Nel 2024 il premio viene assegnato al prof. Matteo Saudino, alias BarbaSophia. La cerimonia di consegna si terrà venerdì 17 maggio alle 21, sempre al Movicentro.

Per tutta la durata della manifestazione sarà possibile visitare (dalle 9 alle 20 ad ingresso libero) la grande mostra mercato realizzata in collaborazione con le librerie braidesi che conta oltre 11 mila titoli dedicati ai più giovani. Durante la settimana sono inoltre previsti diversi laboratori riservati alle classi degli istituti scolastici cittadini.

Come da tradizione, il Salone del Libro per ragazzi offrirà uno Speciale Weekend con innumerevoli appuntamenti per giovani e famiglie nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 maggio: laboratori, incontri con gli autori e svariati momenti di divertimento. Inoltre, domenica 19 maggio alle 17, in chiusura della nuova edizione del Salone, presso l'elegante cornice del teatro Politeama Boglione si terrà la consegna del premio "Giovanni Arpino", importante riconoscimento a livello nazionale dedicato ai migliori scrittori di letteratura per ragazzi. A seguire lo spettacolo di danza contemporanea degli atleti de "Il Sole a mezzanotte". **Di seguito tutto il programma dettagliato del weekend:**

Incontro con gli autori

- Matteo Saudino: il professore di filosofia più famoso dei social, alias BarbaSophia, si racconta in



occasione del Salone 2024, dedicato all'avventura. Incontro con l'autore, e conferimento del Premio Beppe Manassero al "Maestro di vita" venerdì 17 maggio ore 21.

- Sofia Gallo: l'autrice per ragazzi acclamata dal pubblico e vincitrice del Premio Andersen per l'illustrazione nel 2020, presenterà il suo nuovissimo libro "Un'estate in rifugio", che racconta ai ragazzi la bellezza delle avventure della vita, sabato 18 maggio ore 21.

Laboratori

- "Disegnatori sull'attenti!": Giorgio Sommacal, Maurizio Amendola, Silvio Arlenghi e Manuela

Fissore offriranno alcune lezioni aperte di disegno per gli appassionati ed i giovani artisti, che potranno confrontarsi con tre stili molto diversi. Durante queste lezioni sarà possibile dialogare con gli artisti in prima persona, che sveleranno come funzionano questo magico mondo legato all'illustrazione. I materiali verranno forniti durante il laboratorio, ma è possibile utilizzare anche attrezzature proprie. Sabato 10-12 / 15-17 - "TIBOP - Alloglossoi Teatro": torna anche quest'anno dopo il grande successo degli anni passati lo spettacolo itinerante di Alloglossoi Teatro, con Pino Potenza e Ombretta Mantovan. Le biciclette colorate

te porteranno in giro per la città uno spettacolo di burattini e ventriloquia sui racconti del viaggio di Marco Polo, un viaggio fantastico che oggi ci sembra quasi banale, ma che all'epoca sapeva di viaggio nel tempo! Sabato 10-12 / 15-17.

- "L'arte di fermare i ricordi" - Pino Pace: cartine, diari di bordo e "Carnet de voyage" sono stati per anni gli strumenti di viaggio preferiti dei grandi esploratori. In questo laboratorio le famiglie potranno imparare come si disegna una mappa e come si crea il diario di viaggio di un'esplorazione, prendendo anche spunto dai viaggi già fatti, reali o fantastici che siano. Sabato 10-12 / 15-17.

- "Bloc notes: appunti di viaggio" - Enrico Iuliano: un laboratorio diverso da tutti gli altri: ogni ragazzo avrà a disposizione una serie di lettere che comporranno altrettante frasi, legate al mondo del viaggio, sia metaforico che fisico. Una sorta di "Nomi, cose, città" che al termine dell'attività si trasformerà in un diario di viaggio gigantesco. In collaborazione con l'associazione culturale Creativamente Retro. Sabato 10-12 / 15-17. - "Leo's english library: the time machine" - Sonia Berrino: gli avventurieri della storia si incontrano al Salone del Libro 2024! Ulisse, Cristoforo Colom-

bo, Shakespeare, Dante Alighieri... e ovviamente Marco Polo! Una lettura animata, filastrocche, indovinelli all'insegna dell'avventura che porterà i bambini e le loro famiglie a scoprire chi sono stati i personaggi della storia che hanno cambiato il corso degli eventi... un grande puzzle finale riassumerà le esperienze condivise! Domenica 10-12 / 15-17. - "Zig and Jeunes 'all'ombra del baobab" - ISCOS Piemonte: c'erano una volta un bambino e una bambina di Bra che si preparavano a partire per il Senegal... Un viaggio con la fantasia alla scoperta dei sogni di altri bambini che vivono in terre lontane ma più vicine di quanto si pensi... Domenica: 10-12 dedicato a bambini e famiglie dai 3 ai 6 anni; 15-17 dedicato a bambini e famiglie dai 7 anni.

Truccabimbi e palloncini

La Croce Rossa Italiana anche quest'anno si colora: truccabimbi, palloncini e manovre salvavita si alterneranno per le famiglie che vorranno fare una pausa costruttiva durante il weekend. Per le attività dello speciale weekend è consigliata la prenotazione scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it (rb)

NOTIZIE IN BREVE

Bra, al Caffè Letterario la sostenibilità ambientale con Cinzia Scaffidi

Sembra ieri, ma è appena passata una nuova stagione da quando il Caffè Letterario di Bra è tornato offline dopo il tempo della pandemia. Ve la ricordate, sì?

Ora l'ultimo appuntamento della 6ª edizione è in programma giovedì 16 maggio, alle ore 21, presso la libreria Crocicchio (via Carando, 8) con la presentazione del volume "Il profitto e la cura. La sostenibilità e le voci che non abbiamo ascoltato" (Slow Food editore).

Ingresso libero al pubblico, che potrà partecipare attivamente alla chiacchierata tra l'autrice braidese Cinzia Scaffidi e la coppia di conduttori formata dalla giornalista Silvia Gullino e il fiduciario di Slow Food Bra, Gianni Milanese. Al termine, firma copie del libro.

Riflettori puntati sul doppio tema della sostenibilità ambientale e della crescita economica, che è poi un invito a scoprire il legame profondo tra queste due parole, in modo da ispirare un cambiamento nelle nostre abitudini. Perché non c'è un altro pianeta, ricordiamocelo.

Bra, cena solidale con la comunità Laudato Si' Bra 2

La pasta all'amatriciana è tra i piatti più famosi al mondo, un'eccellenza della cucina italiana a base di guanciale e pomodoro. E ora anche simbolo di solidarietà con la cena solidale, che andrà a sostenere le attività della Comunità Laudato Si' Bra 2.

Il momento conviviale è in programma venerdì 10 maggio, alle ore 20, presso l'area verde di San Michele al costo di 25 euro per gli adulti, 10 euro per i bambini under 12 (divertimento e chiacchiere gratis).

Buon appetito con antipasto di benvenuto, pasta all'amatriciana e gricia, salsiccia con patate, crostata alla frutta Coop, vini, acqua e caffè. L'invito degli organizzatori è quello di partecipare numerosi, prenotando ai numeri 3489792546 (Anna); 335222594 (Dino); 3358233504 (Claudio); 3351096107 (Matteo). Buona cucina più beneficenza, meglio di così!

Silvia Gullino

Incontri dell'Uni-Tre

Presso il Centro Arpino di Bra (Largo della Resistenza) proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 15 maggio lezione dal titolo "Piemonte da scoprire" a cura di Silvia Brizio; venerdì 17 maggio lezione dal titolo "Doppio inganno e altri racconti" a cura di Andrea Geraso. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

S.G.



RAIDIO ALBA

#etisentiacasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

FM 103.4
FM 104.6

www.radioalba.it



Martina Agrello
Testimonial Radio Alba 2024

GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA A BRA



Anche a Bra si è svolta la celebrazione in occasione della Giornata

mondiale della Croce Rossa e del 160 anniversario dalla fondazione della Croce

Rossa Italiana. In particolare, oltre all'illuminazione di rosso del porticato di palazzo

Garrone, è stata esposta sulla facciata di Palazzo Mathis la bandiera crociata, mentre

in piazza Caduti per la Libertà si sono riuniti e sono stati ricevuti rappresentanti della

delegazione locale della Croce Rossa, con esposizione mezzi.

Nella foto di Maurizio Mangino i volontari e le autorità

Bra, personale del pittore Riccardo Testa

L'arte dei "Volti nel tempo"

Tra gli appuntamenti caldi di Bra sicuramente c'è quello in programma presso la galleria BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148).

Sabato 11 maggio, alle ore 17, s'inaugura la personale di Riccardo Testa, intitolata "Volti nel tempo", dove sarà possibile ammirare, tra gli altri capolavori, "Il bacio... di Gesù", l'ultima fatica dell'artista che si firma IOL.

Mentre sono giunti al pittore gli elogi del governatore Alberto Cirio e del sindaco Gianni Fogliato, tante personalità del mondo culturale hanno già confermato la presenza all'evento. Uno su tutti Salvo Nugnes, noto critico, scrittore e reporter, che presenterà al pubblico questa straordinaria storia artistica.

Quindi, segnate sull'agenda. La mostra sarà visitabile dal 10 al 26 maggio nei seguenti orari: giovedì e venerdì 16.30/19; sabato 10/12 - 16/19; domenica 10/12. Ovviamente, ingresso libero!

Silvia Gullino

In foto il pittore braidese Riccardo Testa e alcune delle sue celebri opere



NOTIZIE IN BREVE

Si riunisce il Consiglio dei Ragazzi

Nuovo appuntamento per il Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra, che si riunirà lunedì 13 maggio all'Ospedale "Ferrero" di Verduno. I ragazzi raggiungeranno il nosocomio con il bus urbano, per poi visitare i locali pubblici della struttura guidati dal direttore della S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Massimo Perotto e dalla psicologa e psicoterapeuta Rosa Badagliacca, riprendendo la discussione in merito ai temi trattati nelle sedute precedenti (emergenze sanitarie, sanità del territorio, prendersi cura degli altri). Sarà l'occasione per conoscere la storia dell'ospedale, il ruolo della Fondazione e i progetti realizzati con l'obiettivo di prendersi cura al meglio delle persone. (em)

Sommariva del Bosco: serata di musica e divertimento per festeggiare le mamme

Dopo la festa patronale arriva un nuovo weekend ricco di eventi. Venerdì 10 maggio, ore 20.30, al teatro Bongioanni, l'Associazione Dreams of Children presenta una serata di musica e divertimento per festeggiare tutte le mamme. Sabato 11 maggio, ore 17, presso la Chiesa del Convento si terrà il concerto della Chorale de La Mer, organizzato dalla Corale Polifonica di Sommariva del Bosco. In serata, alle 20.45, ancora una volta sul bellissimo palco del teatro Bongioanni, avrà luogo la seconda semifinale di Best Voice Festival. Infine domenica 12 maggio, dalle 10 alle 19, sarà possibile visitare la mostra/concorso Rosa Rosae, organizzata dal Comune insieme all'Associazione Culturale S.S. Bernardino e Orsola, allestita presso l'Auditorium Vittorio Amedeo Seyssel d'Aix. La premiazione è prevista per le ore 17.30.

A.F.V.

I.P.

DEVOLVERE IL 5X1000 ALLE ACLI

Da un piccolo gesto, nascono grandi progetti

“Da un piccolo gesto nascono grandi progetti”: non è solo uno slogan con il quale le ACLI chiedono ai contribuenti di devolvere il 5x1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), quando effettuano la dichiarazione dei redditi, ma è una proposta che va a vantaggio di tutta la comunità, senza costare nulla di più.

Coloro che nel 2023 hanno effettuato questa scelta, per esempio, per quanto riguarda le ACLI di Cuneo, hanno contribuito a mandare avanti il progetto "Welfare Informa", che consiste nella creazione di una piattaforma digitale accessibile via web, di grande utilità per tutti i cittadini.

"Welfare Informa" è un grande "catalogo" sempre aggiornato, grazie al quale ciascun utente può trovare, con l'aiuto di un operatore opportunamente formato, in tempo reale, le misure economiche e i contributi (sostegni al reddito, integrazioni, assegni sociali, maggiorazioni ecc.) a cui ha diritto, a seconda della condizione in cui si trova. Grazie al 5x1000 devoluto alle ACLI, tale progetto potrà essere implementato, sia a livello di tecniche finalizzate a migliorare l'usabilità della piattaforma, sia a livello di formazione e supporto a operatori e volontari del Sistema ACLI che utilizzano la piattaforma stessa a servizio dei cittadini.

Devolvere il 5x1000 alle ACLI vuol dire inoltre aiutare le comunità locali in tutto il territorio italiano, nella realizzazione di progetti pensati per offrire sostegno alle famiglie in difficoltà, contrastare la povertà, promuovere interventi di educazione e formazione e di ricerca e avviamento al lavoro, incentivare l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità e favorire l'inclusione sociale. Anche per il 2024, i contribuenti, con una semplice firma, possono devolvere una quota dell'IRpef, il 5x1000 alle ACLI, senza alcun costo aggiuntivo rispetto alle tasse che si devono pagare, semplicemente compilando i dati nel modulo della dichiarazione dei redditi, della Certifica-

zione Unica o del modello 730, nel riquadro per la "scelta per la destinazione del 5x1000 dell'Irpef" inserendo il numero di codice 80053230589 e firmare.

Chi non sceglie a chi destinare questa quota, lascia automaticamente tutta l'imposta nel bilancio generale dello Stato. Coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, possono comunque devolvere il 5x1000 con l'apposita scheda allegata alla Certificazione Unica (Cu).

La scelta non è alternativa a quella di destinazione dell'8xmille, che le Acli consigliano di donare alla Chiesa cattolica.



Non ti costa niente! DONA

IL TUO 5x1000 alle ACLI

Da un piccolo gesto nascono grandi progetti

codice fiscale: 80053230589

5xMILLE alle ACLI. Grazie a TE.
 Dal 2016 ad oggi sono stati raccolti **2 milioni di kg** di generi alimentari e distribuiti a **318 mila** persone... e non solo!

Le ACLI consigliano



IL TUO 8x1000 alla CHIESA CATTOLICA

Un piccolo aiuto per fare tanto.

NON TI COSTA NIENTE!



Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 - Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: **CUNEO - MOVI ACLI** (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 (Piazza della Stazione Ferroviaria) movi@aclicuneo.it

ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it - **BRA** (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it

FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it - **MONDOVI'** (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it

SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it - **SAVIGLIANO** (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it

Piccolo Teatro di Bra: appuntamento con il divertimento e la solidarietà sabato 11 maggio al Teatro Politeama

In scena “Rumors” di Neil Simon

Se avete voglia di passare una serata scaciapensieri, abbiamo l'appuntamento che fa per voi. Il Piccolo Teatro di Bra presenta la commedia brillante di Neil Simon “Rumors”, traducibile in italiano come “Pettegolezzi”, onnipresenti nella trama con allusioni all'ambi-

guità del mondo della borghesia americana degli anni '80. La regia è di Sebastiano Burdese e Giuliano Lo Iacono. Dove, quando, come? L'evento è al Teatro Politeama Bolognese di Bra, sabato 11 maggio, con ingresso a offerta libera con tutto il ricavato devoluto al progetto “Regala un Sorri-

so 2024”. Precisamente, si tratta di sostenere il Reparto Materno Infantile dell'Ospedale “Michele e Pietro Ferrero” di Verduno, cercando di donare alla struttura sanitaria un ecografo con sonde per cardiologia ed organi interni dei bimbi ed un macchinario per la respirazione.



Attenzione. L'organizzazione fa sapere che non sarà effettuato il servizio di prenotazione posti, quindi

si consiglia di arrivare in anticipo rispetto all'inizio dello spettacolo, previsto alle ore 21. Le porte del

teatro saranno aperte dalle ore 20. Mi raccomando belli pettinati.

Silvia Gullino

In foto la compagnia del Piccolo Teatro di Bra

L'Arcidiocesi di Torino invita i giovani

Catechesi del ciclo «Vedere la Parola»

L'Arcidiocesi di Torino invita i giovani dai 18 ai 30 anni alla sesta e ultima catechesi del ciclo «Vedere la Parola», seconda edizione. Appuntamento al Santo Volto (via Val della Torre, 3) di Torino, venerdì 17 maggio, ore 21, con monsignor Roberto Repole, che rifletterà sull'incontro di Gesù con Nicodemo, secondo il filo conduttore dell'anno. Animazione dei canti a cura del Coro Hope. A seguire un tempo di fraternità, con canti e balli sul sagrato della chiesa. L'itinerario «Vedere la Parola» pone al centro gli incontri di Gesù per scoprire o riscoprire alcuni elementi centrali della

fede e per cogliere più in profondità la ricchezza della vita di Gesù come risposta alla sete di verità e alla ricerca di senso presente nel cuore di ciascuno, in particolare dei giovani. L'incontro verrà trasmesso, come i precedenti, in diretta sul canale YouTube della Diocesi, dove è anche possibile trovare video e testi delle catechesi. Per informazioni: tel. 011 5156342, giovani@diocesi.to.it.

Silvia Gullino

In foto un momento della quinta catechesi (foto: Bussio LaVoceEilTempo)



Entra a far parte del Sistema museale urbano

A Bra il Museo delle Bocce



A Bra il museo delle bocce è entrato a far parte del Sistema museale urbano mediante delibera di giunta proposta dal delegato alla Cultura Fabio Bailo. Promossa da Giovanni Mulassano e ospitata nei locali della bocciola cittadina, la collezione offre un ricco campionario di bocce di diversa provenienza, epoca,

materiale. Osservando e maneggiando con la dovuta attenzione gli oggetti raccolti con competenza e generosità da Mulassano (o a lui donati da altri appassionati tra cui Walter Negro) è possibile fare un viaggio alla scoperta della nascita, della evoluzione e delle caratteristiche di questo sport. L'esposizione, che è e resterà allestita nella bocciola ed è libera-

mente fruibile da tutti negli orari di apertura dell'esercizio, entra dunque a pieno titolo a fare parte del Sistema museale urbano, la piattaforma che unisce gli allestimenti museali pubblici e, come in questo caso, privati presenti in città.

Nella foto la cerimonia in Municipio

Auguri a...

Il poeta e scrittore Gaetano Scicchitano brilla al Premio “Arte & Cultura” svoltosi a Roma

Il Nuovo Braidese si pregia della collaborazione di bravi artisti, e tra questi ci inseriamo pure lo scrittore e poeta Gaetano Scicchitano, che si è distinto alla 1ª edizione del Premio “Arte & Cultura” tenutasi lo scorso 29 aprile presso la Camera dei deputati, Sala della Regina, a Roma. Una bella soddisfazione per l'intellettuale originario di Crotone, che ha emozionato gli animi di pubblico e giuria con le sue poesie Risveglio e Luna arcana, che si vanno ad aggiungere al vasto repertorio artistico di cui beneficia anche il nostro giornale, con pregevoli inediti. L'evento è stato organizzato dall'associazione culturale “Art Global” su iniziativa dell'onorevole Aldo Mattia, deputato membro della Commissione Ambiente di Montecitorio, già di-

rigente nazionale della Coldiretti, e a cura di Angiolina Marchese, art curator, presidente dell'associazione stessa. Nell'occasione sono stati conferiti significativi riconoscimenti a personalità che hanno contribuito nella promozione della cultura nel senso più ampio possibile, dalle arti figurative allo spettacolo, dalla letteratura al giornalismo d'approfondimento e d'inchiesta. Oltre a Marchese, sono intervenuti: Antonio Caramia, consulente tecnico di opere d'arte; Maria Rita Parsi, psicologa e psicoterapeuta; Angelica Loredana Anton, presidente dell'associazione no profit “Area Cultura”, giornalista e scrittrice impegnata specialmente nella valorizzazione della letteratura; Emanuele Merlino, capo segreteria tecnica del ministro della



Cultura Gennaro Sangiuliano; Rosanna Vetturini, art curator. Insieme a Scicchitano, sono state premiate diverse personalità variamente attive sul fronte della cultura: come Pippo Franco, Eleonora Vallone, Nathalie Caldonazzo, Roberto Ferri, Fausto Roma, Karen Thomas, Giovanni Gasparro, Maria Giovanna Elmi, Giacomo Rosa, Patrizia Lo Feudo, Ilian Rachov, Viviana Cuozzo, Anton Giulio Grande, Michi Grassi, e altri. Saranno premiati gli artisti: Alberto Peppoloni, Alessio Ierardi “My Sells”, Angela De Franco, Anna Maria Lopes, Antonio Balbi, Antonio Barbuto, Antonio Caramia, Carla Pugliano, Concetta Russo, Corradino Corrado, Cristina Magrelli, Cristina Natale, Danila Fulgenzio, Elisabetta Castello, Emanuela Di Mare, Enio Di Stefano, Enzo Spina, Federica Virgili,

Franco Garuti, Franco Grisolano “Fra Gri”, Giovanna Morano, e vari altri. Come ospiti d'onore, erano presenti Saywan Barzani, ambasciatore dell'Iraq in Italia; Gaspare Maniscalco, violinista, liutaio, poeta; Mal, cantante e attore; Maria Antonia Spartà, vicequestore di Pubblica sicurezza a Roma, attiva in campagne contro ogni forma di violenza verso le donne; il professor Teodoro Calvo; Paolo Di Giannantonio, giornalista Rai; Monsignor Jean-Marie Gervais, presidente dell'Associazione culturale “Tota Pulchra”; Giovanna Lauretta, art director Griffe Scarlatti Mod'Art fashion Roma.

Che dire, complimenti!

Silvia Gullino

In foto il poeta e scrittore calabrese Gaetano Scicchitano

Bra, chiesa di Santa Caterina colma di colori, fiori e gioia tra sabato e domenica, 4 e 5 maggio

A Bra la Pasqua ortodossa

Nell'annuncio «Hristos a ìnviat! (Cristo è risorto)», pulsa a Bra il cuore della comunità di fede ortodossa. Anche nella chiesa di Santa Caterina d'Alessandria si è rinnovata la tradizione del sacro fuoco, culmine del Triduo pasquale e suggestivo segno della Pasqua orientale delle chiese ortodosse di tutto il mondo.

Le candele hanno illuminato la Festa delle feste, che ha richiamato uomini, donne e bambini per la funzione religiosa celebrata da padre Vasile Doroftei nella notte tra sabato e domenica, 4 e 5 maggio.

La veglia è cominciata in chiesa a luci spente, il sacerdote è uscito dalle porte centrali dell'iconostasi con una candela ed ha invitato a prendere la luce. Tutti hanno fatto provvista di un piccolo cero, attingendo direttamente dalla fiamma sporta dal parroco.

L'inno della Resurrezione è poi risuonato durante la processione che dalla chiesa ha raggiunto il palco allestito nella centralissima via Cavour, dove si è raccolto il popolo dei credenti che hanno ascoltato un passo del Vangelo di Matteo.

Al termine dell'omelia in lingua madre, padre Vasile ha salutato e ringraziato la comunità cattolica per il sentimento di vicinanza che esprime ogni anno in occasione della ricorrenza. «La Festa delle feste illumina la nostra vita ed è fonte di gioia. La nostra comunità prega ogni giorno per autorità, clero e l'intera popolazione, perché agli occhi di Dio siamo tutti una famiglia».

Ai fedeli si è unito anche il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, con un augurio: «Proprio po-

che settimane fa abbiamo festeggiato la Pasqua cattolica. La Festa delle feste ci ricorda un messaggio di pace e tanti valori che vanno vissuti quotidianamente».

La celebrazione è proseguita in chiesa, dove la preghiera è diventata espressione di gioia. Il saluto che i rumeni si scambiano dal primo giorno di Pasqua fino all'Ascensione è infatti un'espressione di giubilo: «Hristos a ìnviat! (Cristo è risorto)» cui fa seguito «Adev rat c a ìnviat (È vero che è risorto)».

Non solo una risposta, ma una testimonianza di fede che unisce le generazioni del passato, del presente e del futuro. Come da tradizione, sono stati presentati sull'altare cestini pieni cibi da benedire, tra cui la Pasca, una specie di torta dolce di formaggio dalla forma circolare per simboleggiare la culla di Gesù, al centro una croce di pasta, che ricorda Gesù crocifisso e l'impatto intrecciato sui bordi.



In ogni cestino non poteva mancare l'uovo, che presso gli ortodossi è simbolo di rigenerazione e di purificazione. La leggenda narra che le uova portate nel cesto da una donna si siano colorate di rosso per il sangue versato da Gesù morente.

Un momento di grande spiritualità, quello della Pasqua ortodossa, ma anche un momento di grande coesione per i rumeni che vivono e lavorano in provincia e che costituiscono una delle comunità più operose e inserite nel tessuto sociale braidese. Tante culture, tante storie, riunite per celebrare il mistero della Resurrezione di Cristo, comune alla Chiesa or-

todossa e alla Chiesa cattolica latina.

La Pasqua cristiana è festa mobile che cade la domenica successiva al primo plenilunio di primavera, ma seguendo calendari diversi, i Cattolici e i Protestanti quello Gregoriano e gli Ortodossi quello Giuliano, la coincidenza di data della Pasqua per le Chiese d'Oriente e quelle d'Occidente, è un fatto non comune. Si è verificato nel 2017 e tornerà a verificarsi nel 2025.

Nonostante l'anno prossimo Pasqua ortodossa e cattolica coincideranno nuovamente, i due calendari continueranno a divergere negli anni successivi. Recentemente, è emersa

una discussione all'interno della Chiesa riguardo l'idea di unificare le date della Pasqua tra le confessioni, una proposta che potrebbe facilitare la coesione tra i cristiani, ma che richiederebbe significativi accordi ecclesiastici e teologici. «Già nel 1964, al concilio Vaticano II, la Chiesa cattolica affermò nel decreto conciliare Orientalium la propria disponibilità a individuare per la Pasqua una data comune, sia fissa che mobile, qualora tutte le Chiese avessero condiviso la soluzione».

Silvia Gullino

In foto la celebrazione della Pasqua ortodossa, a Bra

Appuntamento sabato 18 maggio, ore 21, nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo

Bra: attesa per il concerto “Armonie Barocche”

C'è grande attesa a Bra per il concerto di musica classica “Armonie Barocche”. Per tutti la data da segnare in agenda è quella di sabato 18 maggio, ore 21, nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo (piazza Caduti per la Libertà).

L'evento, patrocinato dalla Città di Bra, fa parte della stagione concertistica del Civico Istituto Musicale Gandino di Bra, che per l'occasione ospita questo concerto a cura della Fondazione Fossano Musica. Nella prima parte della serata, l'Orchestra Barocca della Fondazione Fossano Musica, con i suoi solisti, docenti e gli allievi, presenterà brani di Corelli, Telemann, Dowland, Vivaldi.

La seconda parte del concerto è invece interamente dedicata alla musica vocale di Vivaldi.

Sul palco ci saranno il soprano Simona Mana, il mezzosoprano Elisa Elia, l'Ensemble Voci in Armonia e il Coro Cum Corde di Mondovì che concluderanno il concerto con l'esecuzione del Beatus Vir RV 598, diretto dal maestro Paola Roggero. Insomma, tanta tanta roba.

Il concerto fa parte di un progetto che vede la colla-

borazione tra le classi già avviata negli anni scorsi, preziosa per i cantanti

quanto per gli strumentisti, che permette di offrire agli allievi un'esperienza

di musica d'insieme tanto appagante quanto formativa.

E aggiungiamo che l'ingresso è libero ad offerta, con il ricavato destinato

all'acquisto di un nuovo organo per la chiesa parrocchiale di Sant'Andrea

Apostolo. Che dite, noi totalmente pro, voi?

Silvia Gullino

Appassionati e club da tutto il mondo hanno festeggiato anche i 140 anni della Piaggio

Da Bra a Pontedera per il Vespa World Days

Il Vespa World Days 2024 non ha deluso le attese. La grande parata di Vespa di ogni epoca, modello e colore, è stato un successo mai visto in 70 anni di edizioni della kermesse mondiale. Sono state mille le Vespa che, dal centro di Pontedera, hanno sfilato per le colline della provincia di Pisa per poi rientrare al Vespa Village, cuore della festa, andata in scena dal 18 al 21 aprile. Per la prima volta l'annuale raduno dei Vespa club nazionali di tutto il mondo si è svolto proprio dove la Vespa è nata dalla matita di Corradino d'Ascanio e dove viene prodotta ininterrottamente dal 1946. È stata un'edizione da ricordare, anche perché ha celebrato i 140 anni della Piaggio, azienda fondata nel 1884 e diventata leader della mobilità, attraverso questo gioiello della genialità industriale tricolore. Una festa nella festa insomma, come testimoniano anche i rappresentanti di club arrivati fin dall'Australia e dal Sudamerica, dagli Usa e dalla Cina oltre che da tutta Europa e ovviamente da Bra.

Silvia Gullino

In foto il gruppo di vespisti braidesi a Pontedera



Vicenza ospita la 95^a Adunata Nazionale degli Alpini, si parte anche dalla Granda

I «Veci» di Bra a Vicenza

Ricordare, far festa, stare insieme, condividere. È questa l'essenza della 95ª Adu-
nata Nazionale dell'Asso-
ciazione Nazionale Alpi-
ni, in programma a Vi-
cenza dal 10 al 12 mag-
gio. La città berica torna
ad ospitare l'evento a di-
stanza di 33 anni, dopo
la prima volta nella sto-
ria nel 1991.

Un'edizione chiamata «Il
sogno di pace degli Alpi-
ni», che secondo le ulti-
me stime richiamerà ol-
tre 300mila Penne nere
provenienti da tutta Ita-
lia. Si parte anche dalla
Granda e tra iscritti
all'Ana, amici, parenti e
simpatizzanti, finirà con
il coinvolgere oltre mez-
zo milione di persone.

A dare loro il benvenuto
ci saranno tantissime
bandiere italiane, come
omaggio a quei valori
che sono di tutti noi, per
i quali gli Alpini hanno
combattuto e per i quali
ancora oggi si prodigano.



Il programma della tre giorni dell'Adunata Nazionale degli Alpini 2024 si annuncia ricco e significativo. Si parte venerdì 10 maggio all'alba con la solenne apertura della 95ª adunata e l'alzabandiera in Piazza dei Signori, seguita dalla deposizione di una corona e l'inaugurazione della Cittadella degli Alpini. Il pomeriggio vedrà una sfilata di vessilli e gonfalon.

Sabato 11 maggio ci sarà l'incontro al Teatro Olimpico tra il presidente nazionale Sebastiano Favero con le sezioni estere, le delegazioni della Federazione internazionale dei soldati di montagna e i militari stranieri e

continuerà con celebrazioni religiose e ulteriori sfilate. Attesa anche per l'esibizione dei cori Alpini nelle diverse chiese e teatri della zona di Vicenza e provincia, a dimostrazione dell'importanza culturale e comunitaria di questo storico raduno. Domenica 12 maggio, la giornata culminerà con la grande sfilata degli Alpini, seguita dalla cerimonia di passaggio della stecca alla sezione di Biella a cui spetterà l'onore nel 2025 di organizzare l'adunata nazionale numero 96.

Silvia Gullino

In foto un gruppo di Penne nere braidesi



In Italia la cicogna arriva sempre più tardi. Con le nostre ricerche su Google abbiamo scoperto che l'età media delle mamme che fanno il primo figlio supera i 32 anni. E quindi? E quindi, ovviamente ciò contribuisce all'abbassamento del tasso di natalità.

Non stupitevi, perché non c'è nulla da stupirsi. Sul perché in altri Paesi occidentali mettono su famiglia prima dei 30 anni e da noi no, rischiamo di scrivere un'enciclopedia di risposte ma, fondamentalmente, l'instabilità lavorativa, po-

Le donne diventano mamme a un'età media di 32 anni

In Italia la cicogna arriva sempre più tardi

litiche sociali inadeguate e ovviamente una fortissima disparità di genere portano le donne italiane a vedere la maternità come un lusso, che non ci si può concedere tanto facilmente. E poi c'è un elemento econo-

mico non indifferente. Noi siamo ancora nel paese in cui ai colloqui di lavoro senti chiedere a una ragazza se sia fidanzata e se voglia mettere su famiglia. E in cui se un imprenditore assume una ragazza incinta fa notizia per un

me. E infatti quel signore è stato molto bravo. Ma tutti gli altri?! Arrivederci e grazie... Sennò, quel signore non avrebbe fatto notizia.

Silvia Gullino**Disegno di Manuela Fissore**

ISCRIVITI ORA E INIZI A SETTEMBRE

AD ALBA
CORSI PER LAVORATORI
GRATIS* AL 70%

CORSI DISPONIBILI:

- **CUCINA, PASTICCERIA E WINE TASTING**
- **AUTOMAZIONE, SALDATURA e CAD**
- **LINGUA INGLESE** (VARI LIVELLI)

**AUTOMAZIONE
e SALDATURA
GRATUITI***
PER LAVORATRICI DONNE

*corsi approvati e finanziati dal programma regionale FSE+ 2021-2027

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



*verifica con l'ufficio iscrizioni calendario, dettagli e i requisiti soggettivi per partecipare e accedere al finanziamento



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Previsto un confronto tra Carlo Petrini e l'ex ministro Rainer Masera

L'Assemblea dei Soci di Banca di Cherasco per la prima volta nel centro storico di Bra

Domenica 19 maggio è il giorno dell'Assemblea dei 17 mila Soci di Banca di Cherasco. L'edizione 2024 del più importante appuntamento per la vita associativa dell'Istituto di Credito Cooperativo sarà dalle 10,30 in una struttura appositamente allestita in piazza XX Settembre, nel cuore del centro storico di Bra. Sono attesi oltre mille partecipanti con un programma che vedrà il voto dei Soci per approvare bilancio 2023 e la destinazione degli utili (il 70% per legge va a rafforzare il patrimonio). Durante la mattinata è previsto l'incontro del titolo "Sviluppo sostenibile in un mondo instabile: le sfide delle banche di comunità". Si confronteranno Carlo Petrini (fondatore di Slow food, Università di Scienze Gastronomiche, Terra Madre) e Rainer Stefano Masera (economista, preside della Facoltà di Eco-

nomia dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma, già AD di SanPaolo-Imi e Ministro del Bilancio e della Programmazione economica): un dialogo per ragionare su green economy e scelte strategiche "dal basso" e delle istituzioni, oltre al ruolo delle banche di credito cooperativo per essere attori e motori di un cambiamento culturale imprescindibile. Petrini poi ricorderà l'appello per chiedere di inserire l'educazione alimentare come insegnamento obbligatorio nelle scuole. Spiega il Presidente di Banca di Cherasco Giovanni Claudio Olivero: "Dopo l'appuntamento del 2023 al Castello di Racconigi continua la nostra proposta di un'Assemblea itinerante, con l'obiettivo di valorizzare la nostra vicinanza al territorio: il 19 maggio parte del centro storico di Bra sarà chiusa al traffico per trasformarsi in luogo di confron-

Intervengono:



RAINER MASERA
Preside Facoltà di Economia
UniMarconi, Roma
Già Ministro del Bilancio e
dei Rapporti con l'Unione Europea



CARLO PETRINI
Fondatore Slow Food
Presidente Università
Scienze Gastronomiche di Pollenzo

to e festa, nello spirito mutualistico del Credito Cooperativo". "La città di Bra è uno dei

nostri territori di elezione - aggiunge il Direttore Generale Marco Carelli - L'Assem-

blea nel centro pedonale significa per noi essere vicini al territorio e vogliamo che l'ap-

puntamento non sia solo un passaggio formale, ma anche un momento di riflessione e di serenità, nella parte di Bra più interessante dal punto di vista storico e architettonico". Dopo il dibattito con Petrini e Masera e il voto dei Soci, seguirà una festa sociale con pranzo per oltre mille persone con servizio al tavolo, sotto l'Ala e in corso Garibaldi, oltre ad animazioni e intrattenimenti. Per i bimbi da 4 a 11 anni, è stata organizzata una "caccia al tesoro" nel centro storico; previsti anche negozi aperti in centro. I Soci di Banca di Cherasco potranno visitare gratuitamente il Museo civico di archeologia, storia e arte a palazzo Traversa, il Museo civico di Storia Naturale in via Craveri, il Museo del giocattolo in via Guala (per tutti l'orario è 10-12,30 e 14,30-17,30) e ancora nella Zizzola il museo interattivo sulla Storia e le storie cittadine (aperto dalle 10 alle 18).

DAI PUNTI NOVA COOP UN CARRELLO DI SOLIDARIETÀ PER LE ONLUS DEL TERRITORIO

La raccolta di Nova Coop "Dona la Spesa" riparte sabato 11 maggio in 64 punti vendita di Piemonte e alta Lombardia, in collaborazione con le onlus del territorio, per offrire un supporto alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà economica. Come nelle precedenti occasioni, l'edizione di maggio è dedicata alla raccolta di prodotti alimentari a lunga conservazione e di beni di prima necessità, da destinare immediatamente alle onlus partner dell'iniziativa. Per tutta la giornata i prodotti acquistati nei negozi Coop aderenti potranno essere consegnati ai volontari presenti all'ingresso del negozio, nei punti di raccolta allestiti per fornire informazioni utili su come donare. Dona la Spesa è un'iniziativa periodica attraverso cui Nova Coop rinnova il patto di collaborazione con le associazioni di volontariato, le onlus e le istituzioni locali impegnate quotidianamente nell'offrire aiuto a chi ne ha più bisogno. Un patto che prosegue nel corso dell'anno sotto altre forme, come la donazione dell'invenduto attraverso il recupero sistematico delle eccedenze e dei prodotti prossimi alla scadenza. L'obiettivo della giornata è dunque incoraggiare la raccolta di

A Bra, Cuneo e Savigliano torna il progetto «Dona la Spesa»



beni a lunga conservazione e meno deperibili come pasta, olio, riso, tonno, legumi in scatola, farina, zucchero, biscotti e prodotti per la colazione, alimenti per l'infanzia e prodotti per l'igiene personale.

«Le organizzazioni di volontariato svolgono ogni giorno sul territorio un ruolo straordinario di supporto alle persone e alle famiglie maggiormente in difficoltà. Con 'Dona la Spesa' - spiega Carlo Ghisoni, di-

rettore Politiche sociali Nova Coop - vogliamo offrire loro un'ulteriore occasione di supporto tangibile, grazie alla generosità della nostra comunità di soci e clienti. Lo scorso anno l'iniziativa di maggio ha coinvolto oltre 600 volontari su 59 punti vendita e ci ha permesso di sostenere il lavoro di 67 enti beneficiari con 38 tonnellate di beni raccolti per un valore corrispettivo di circa 100 mila euro. Sono numeri davvero significativi che siamo fiduciosi di raggiungere e magari superare ancora una volta». I negozi Nova Coop cuneesi interessati dalla raccolta e le onlus beneficiarie sono i seguenti: supermercato Bra: Padri Somaschi di Narzole - Caritas di Bra; supermercato Savigliano: Emporio Caritas di Savigliano; Ipercoop Cuneo: Caritas Cuneo.

CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE CUNEO

Argento VIVO: sportello per l'invecchiamento attivo

Da sempre CNA Associazione Territoriale di Cuneo, tramite il suo patronato EPASA-ITACO, interviene in ambito sociale a favore degli artigiani, delle loro famiglie e dei cittadini per la richiesta di tutte le prestazioni previdenziali e assicurative previste dalla legge sui patronati. Con il progetto "Argento Vivo" CNA Cuneo in coordinamento con CNA Pensionati Cuneo, e grazie al sostegno finanziario della Regione Piemonte promuove un ricco calendario di iniziative rivolte ai propri associati ultrasessantenni. L'attenzione alla salute e al benessere fisico e psicologico degli anziani è dimostrata, inoltre, dalla collaborazione che CNA Associazione Territoriale di Cuneo porta avanti con il Centro Medico Polifunzionale EUMED (con sedi a Savigliano e Fossano): un poliambulatorio spe-

cializzato in medicina generale con personale qualificato ed una tecnologia all'avanguardia. Un'opportunità che permette ai propri associati ultra 65enni di poter usufruire a tariffe convenzionate sia per le consulenze sia per le visite mediche specialistiche. CNA Cuneo offre ai propri associati e a tutti gli over65 che si rivolgono al suo patronato una speciale "offerta salute" che preveda, da un lato l'accesso a prestazioni a prezzi agevolati (grazie alla convenzione stipulata con il Centro Medico Polifunzionale EUMED), e dall'altra la possibilità di partecipare ad un percorso informativo e di incontro, a tema salute e benessere della persona. **Gli imprenditori associati, familiari e persone rientranti nel target del progetto sopra descritto a contattare gli uffici di Cna Cuneo 8.**

Patrizia
Dalmasso,
direttrice
Cna
Cuneo



NOTIZIE IN BREVE

Divieto di consumare bevande alcoliche nei pressi della stazione di Bra

D'ora in avanti, e fino alla fine del 2024, è fatto divieto di consumare bevande alcoliche e superalcoliche nelle aree pubbliche site in piazza Roma (stazione ferroviaria, nel piazzale antistante, in via Giovanni Piumati e corso IV Novembre), nelle zone adiacenti la stazione stessa e in piazza Caduti di Nassirya. Lo stabilisce un'ordinanza siglata questa mattina dal Sindaco di Bra. Sarà ovviamente consentito il consumo di bevande alcoliche all'interno dei pubblici esercizi della zona e nei rispettivi dehors, così come il trasporto di tali bevande in contenitori sigillati e/o contenuti a loro volta in appositi imballaggi. Deroghe al divieto sono inoltre previste in occasione di eventi e manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune. (rb)

BANCA ALPI MARITTIME: APPROVATO IL BILANCIO

Palazzetto gremito il 5 maggio a Carrù per l'assemblea dei soci della Banca Alpi Marittime, convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio relativo al 2023 e per il rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri. Il risultato d'esercizio netto è stato di 43,9 milioni, il rapporto sofferenze nette/impieghi del 0,16%, che prevede una copertura del 88%, il Texas ratio si attesta sul 5,3% che colloca la Banca tra le più solide realtà del sistema bancario italiano. Importante l'incremento del numero dei soci che, a fine aprile hanno raggiunto quota 18.500 e dei clienti che sono oltre 40 mila. Gli impieghi si attestano a 1.573 milioni di euro e la raccolta complessiva a 3.709 milioni. Il coefficiente di adeguatezza patrimoniale raggiunge pertanto l'importante livello di Cet1 pari al 22,98% e un TCR pari a 25,12%, con un Patrimonio netto pari a 262 milioni. Nell'ambito del rinnovo delle cariche sociali, tra conferme e nuovi ingressi, sono stati eletti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri che resteranno in carica per il triennio 2024/2026.

CICLISMO

Il Giro dipinge ancora Bra e Roero

Roberto Formento

Pur non avendo ovviamente nulla da obiettare sulla scelta dei colleghi, è stato un vero peccato che lunedì la tappa del Giro d'Italia da Novara a Fossano sia andata in onda senza commento, per lo sciopero dei giornalisti RAI. Una giornata silenziosa che non ha permesso agli spettatori di godere delle descrizioni - mandate comunque in onda in forma testuale - delle bellezze del nostro territorio attraversati dalla carovana in rosa, da Bra a Cherasco, con le loro peculiarità ed emergenze artistiche. Non sappiamo quanti abbiano deciso di sintonizzarsi sui canali RAI per seguire una tappa a dire il vero piuttosto noiosa per l'80% del suo svolgimento: come già avevamo scritto in precedenza, una frazione praticamente piatta con poche asperità (la salitella di Lu non era che un GPM di quarto livello, una manciata di punticini in palio) e sicuramente non in grado di mettere in difficoltà gli atleti. Prime fasi di tappa decisamente sonnecchiose, quasi un'uscita ciclistica domenicale senza nessun tentativo di fuga, fino all'azione di Ballerini e Calmejane, successivamente riassorbiti dal plotone. Il 20% lo ha cambiato Tadej



Pogačar, attualmente probabilmente l'unico fuoriclasse in grado di infiammare i cuori degli appassionati: sull'ultimo strappetto, prima di viale Regina Elena che a Fossano ospitava il traguardo della tappa, lo sloveno dell'UAE Emirates ha infatti deciso di "sparare" un attacco - imitato da Geraint Thomas - assolutamente impreveduto ed imprevedibile (molto probabilmente anche dagli addetti ai lavori della squadra di Pogačar stesso) che ha lasciato a bocca aperta tutti, sovrachando in parte e momentaneamente i pronostici di un arrivo a

gruppo compatto per la più tradizionale delle volate. Lo sloveno è stato ripreso a 200 metri dal traguardo dal resto del gruppo, e volata è stata, con il premio finale a Tim Merlier della Soudal Quick Step che si è aggiudicato il successo di tappa. Ma la tappa con arrivo a Fossano è stata comunque rilevante proprio per questa azione impreveduta di Pogačar, che è stata sì spettacolare per gli spettatori, ma rischia seriamente di rompere i delicatissimi equilibri di amicizie ed alleanze tra squadre, in un universo in cui solitamente frazioni come la No-

vara-Fossano si lasciano nelle mani dei velocisti. E mentre ci si interroga se l'azione di questo nuovo "cannibale" (di merckxiana memoria) potrà sparigliare le carte nel prossimo futuro di questo Giro (e non solo), Fossano, la pianura, il Braidese e il Roero si godono questa nuova vetrina (pur troppo silenziosa) che ha fatto brillare il territorio agli occhi dei tanti appassionati italiani del pedale.

Nelle foto: sopra, il passaggio del Giro a Cherasco; a fianco il podio di Fossano con il vincitore della tappa

DOMENICA 12 MAGGIO

INGRESSO PRANZO BALLO 38€

LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE

GRANDE PRANZO

in Musica

TORTA! PER TUTTI!

PRANZO & BALLO CON L'ORCHESTRA AL COMPLETO

A PARTIRE DALLE 12,30

GIANMARCO BAGUTTI

ORCHESTRA ITALIANA

PRENOTAZIONI

URSULA FANS CLUB

3347216607

RACCA ANTONELLA

3338605757

BOFFA PIERO

3409662490

menù

- Carpaccio di Fassona con scaglie di parmigiano e rucola

- Insalata russa

- Quiche Lorraine alle zucchine

- Risotto all' Arneis con granella di nocciole

- Tagliatelle al ragù

- Fritto misto alla piemontese

- Bunet

Piazzale LE CUPOLE - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - 0172.381280

CALCIO SERIE D

Bra: niente play-off per un soffio

Solo la classifica avulsa estromette i giallorossi dalla corsa promozione

Il Bra si congeda con onore dal proprio pubblico, che applaude la squadra giallorossa seppure non sia riuscita a centrare l'obiettivo play-off (sarebbe stato il quarto anno di fila), complicatosi nelle ultime settimane. Non lo ha fatto per una semplice questione matematica, legata agli scontri diretti con chi invece agli spareggi si qualifica, ossia Vado e RG Ticino, che arrivano a parità di punteggio in classifica con i ragazzi di Floris. Resta tangibile un altro campionato di valore, in crescendo, con tante soddisfazioni. Resta tangibile la crescita dei calciatori. Resta tangibile l'affetto degli spettatori, degli appassionati e chi ha il Bra scolpito nel cuore.

«L'abbraccio dei saluti brucia nel cuore e ci rende commossi...voi uomini per sempre giallorossi»: questo lo striscione, carico d'affetto e di significato, srotolato e mostrato domenica pomeriggio a fine partita dalla tifoseria organizzata giallorossa del Bra Front. Davanti a oltre 300 spettatori dell'Attilio Bravi e da-



vanti a un settore «caldissimo» e trascinante, come per tutta la stagione, il Bra ha terminato ufficialmente il campionato 2023/2024 in Serie D. 2-0 sull'Asti, grazie ai timbri di Matteo Pautassi e Antonino Musso.

Andiamo in cronaca. Azizi calcia di piattone destro, Piras respinge con i guantoni al 15esimo del primo tempo. Gyimah fa sponda per l'accorrente Marchisone (23), destro di prima intenzione dal limite che si

perde sul fondo ma poco lontano dall'incrocio dei pali. Piras in uscita bassa respinge il pericoloso tentativo di Giacchino al 29 . Ancora Giacchino, un minuto dopo scheggia la traversa con un destro da dentro l'area. Cross di Mawete dalla destra al 46, Antonino Musso spizzica il pallone con la punta e lo insacca a fil di palo. Il direttore di gara non convalida per posizione di fuorigioco ed è 0-0 all'intervallo.

Discesa arrempante di Pautassi al 6' della ripresa, Tuzza prende il mirino dal limite (col destro) e Brustolin va a toglierla sotto l'incrocio dei pali. Nino Musso insacca ancora una volta (minuto 7) ed è nuovamente tutto annullato, causa fuorigioco. Scatenato Musso: prova il destro dai 16 metri al quarto d'ora, sfera sopra la traversa. 1-0 meritato per il Bra al 26esimo: Pautassi lascia partire un sinistro potente dal la-

to mancino dell'area, Darini ci mette lo zampino e Brustolin è battuto. Girata di Musso col destro, Brustolin si allunga e manda la palla sul palo al 28 . Padovan prova il sinistro e grande risposta di Piras al 40 . Nel primo dei 4 minuti di recupero, arriva il 2-0 giallorosso: Marchetti ci prova da fuori, Brustolin non trattiene, Pautassi serve bomber Nino Musso a porta sguarnita che firma il 2-0 (17 gol in D e 18 totali contando la Coppa Italia). Dopo il fischio finale, l'affettuoso abbraccio con il pubblico di fede giallorossa.

BRA: Piras, Ropolo, Tos, Gyimah (27 st Magnaldi), Tuzza, Musso, Pautassi, Marchetti, Giallombardo, Marchisone, Mawete (20 st Vaiarelli). A disp. Tchokkam, Matija, Fogliarino, Omorogbe, Giorcelli, Bosio, Gerbino. All. Floris.

ASTI: Brustolin, Darini, Gjura, Picone, Chianese (41 st Meloni), Koskor (22 st Valenti), Giacchino (29 st Mazzucco), Della Giovanna, Azizi (29 st No-

bile), Ghiardelli, Favale (29 st Padovan). A disp. Dosio, Toma, Plado, Bre-

sciani. All. Sesia. Reti: pt 26 st Pautassi; st 46 st Musso.

SERIE D

Risultati giornata 38

Alcione Milano-Vado	1-1
Borgosesia-Chieri	1-0
Bra-Asti	2-0
Chisola-Fezzanese	5-1
Derthona-Ligorna	0-0
Gozzano-Città di Varese	1-1
Lavagnese-Albenga	1-2
Pinerolo-Alba	0-2
Vogherese-RG Ticino	2-1
PDHAE-Sanremese	1-3

Classifica finale

Alcione Milano 72 punti; Città di Varese 66; Vado, RG Ticino, Bra 65; Ligorna 63; Asti 59; Albenga 58; Sanremese 52; Fezzanese 51; Gozzano 45; Lavagnese 44; Vogherese 42; Derthona 41; Chieri 39; Pinerolo, Alba 37; PDHAE, Borgosesia 22.

I VERDETTI

PROMOSSO IN LEGA PRO: Alcione Milano
AI PLAY-OFF: Chisola-RG Ticino e Città di Varese-Vado
AI PLAY-OUT: Derthona-Alba calcio; Chieri-Pinerolo
RETROCESSE IN ECCELLENZA: PDHAE e Borgosesia.

CALCIO FEMMINILE

Grande successo per il memorial Rocco Vitale

Chi ha conosciuto Rocco Vitale ricorderà sicuramente la sua immensa passione per il calcio, la sua caparbià nel concretizzare idee e progetti. Rocco - già coordinatore tecnico del Bra femminile, prima ancora fondatore del progetto Pink Panthers, coordinatore a Fosano Women e al Dogliani Femminile -, mancato improvvisamente nel novembre 2021, sarebbe stato sicuramente orgoglioso della grande partecipazione, in campo come sugli spalti, al torneo femminile nazionale Under 15 che si è disputato in sua memoria il 1° maggio, con l'organizzazione della Asd Sport-time e dell'Ac Bra.

Dodici le società partecipanti, una giornata di bel calcio nonostante la pioggia battente che ha sferzato incessantemente l' "Attilio Bravi" di Bra (testimoni, come potete ve-

dere, le immagini con le ragazze inzaccherate dal fango: questo è vero calcio!). Alla fine l'ha spuntata la Pro Sesto, nella finale contro il Don Bosco Alessandria. Bene

le squadre locali, con Bra e Area calcio che dopo essere state sconfitte dalle finaliste hanno conquistato rispettivamente il quarto ed il terzo posto. Di seguito i risultati com-

pleti.

Girone A: Bra Woman-Indipendente Ivrea 1-1; Arci Merlino-Indipendente Ivrea 0-4; Arci Merlino-Bra

L'Area Calcio Alba



Woman 0-5. Classifica girone: Bra Woman e Indipendente Ivrea 4 punti, Arci Merlino 0.

Girone B: Freedom Cuneo-Accademia Torino 1-2; Don Bosco Alessandria-Accademia Torino 1-0; Don Bosco Alessandria-Freedom Cuneo 0-0. Classifica girone: Don Bosco Alessandria 4 punti; Accademia Torino 3; Freedom Cuneo 1.

Girone C: Elledi-Area Calcio 0-5; Tornio-Area Calcio 2-2; Torino-Elledi 4-0. Classifi-

ca: Area Calcio e Torino 4 punti; Elledi 0.

Girone D: Piossasco-Ceriale 6-1; Pro Sesto-Ceriale 10-0; Pro Sesto-Piossasco 5-0. Classifica girone: Pro Sesto 6 punti, Piossasco 3, Ceriale 0.

Secondo turno: Arci Merlino-Freedom Cuneo 0-6; Indipendente Ivrea-Accademia Torino 1-2; Elledi-Ceriale 4-0; Torino-Piossasco 1-0; Bra Woman-Don Bosco Alessandria 1-4; Area calcio Alba-Pro Sesto 2-2 (3-4 dcr).

Finali: Arci Merlino-Ceriale 0-2; Freedom Cuneo-Elledi 1-1 (1-3 dcr); Indipendente Ivrea-Piossasco 0-2; Accademia Torino-Torino 0-0 (1-2 dcr); Bra Woman-Area Calcio 1-6; Don Bosco Alessandria-Pro Sesto 1-2.

Classifica finale: 1. Pro Sesto; 2. Don Bosco Alessandria; 3. Area Calcio Alba; 4. Bra Woman; 5. Accademia Torino; 6. Torino; 7. Piossasco; 8. Indipendente Ivrea; 9. Elledi; 10. Freedom Cuneo; 11. Ceriale; 12. Arci Merlino.

CALCIO GIOVANILE

Trofeo "La Braidese" a Novello



Domenica 5 maggio si è disputata la quinta edizione della Novello Cup - Trofeo Impresa funebre "La Braidese", riservata alla categoria Pulcini 2014. Nove le squadre partecipanti: Roretese, Bandito, Saluzzo, Novello, Borghetto, Ceva, Azzurra, Roretese, Marene e Garesio. Questa la classifica finale: 1. Roretese; 2. Azzurra; 3. Bandito; 4. Novello; 5. Saluzzo; 6. Marene; 7. Borghetto; 8. Garesio; 9. Ceva. Premi speciali a Nassef Fertah (Borghetto), Soulaïman Maazouf (Azzurra) e Christian Gjoni (Roretese).



Il Bra



La Pro Sesto vincitrice del torneo

HOCKEY

L'HC Bra perde ma lotta, la Lorenzoni rialza la testa

Maschile

L'Amsicora viola il tappeto del Pino Palmieri nell'impianto dedicato ad Augusto Lorenzoni: i cagliaritari espugnano il campo dei campioni d'Italia sempre più in crisi di risultati. Di rilievo il successo della squadra di Tisera con 15 cagliaritari DOC in rosa sui 18 di prima squadra, di cui alcuni davvero giovanissimi e oltre il lungo residente in Sardegna con soli due stranieri. A onor del vero è ancora più italiano l'HC Bra del dopo Palmieri con 16 su 18 in elenco gara e gli altri due (Bhana, Koshelenco) forse più braidesi di molti loro concittadini. I gialloneri hanno offerto una prova gagliarda che ha messo a tratti in forte difficoltà i sardi, che dopo il vantaggio iniziale con Turu hanno trovato il gol definitivo solo a 4 dalla fine con Giuliani, dopo che Koshelenko aveva trovato il pari. Sintomatico il giudizio di Tisera. "Bra in crisi? Ma anche no, Sono forti, giocano bene. È stata molto dura".

Risultati e marcatori: HC Bra



- SG Amsicora 1-2 (Koshelenko; Vall Turu; Giuliani); Pol. Ferrini - HP Valchisone 5-4 (Sirigu 2, Ojeda, Edris, Quiroga; M. Ughetto, Ceballos, Minetto 2); Città Tricolore - HC Tevere Eur 3-3 (Denti, Lisanti, Capellini; Cardenas 2, Dionisi Vici); Lazio Hockey

- HCC Butterfly 2-1 (Gonzales, T. Silveti; Navarro).

Classifica: SG Amsicora 22, Tevere EUR 20; Lazio 16; HCC Butterfly 13; Pol. Ferrini 12; HP Valchisone SKF 9; HC Bra 7; CdT Reggio 5.

Femminile

Pilar De Biase, ancora lei! Anche nella trasferta romana la centravanti della Lorenzoni BCC ha dimostrato di essere una assicurazione per la squadra del presidente Calonico, in cerca di punti alla ricerca di una risalita nella classifica generale

del campionato di Elite. La competizione, ora alla seconda gara del girone di ritorno, si sta rivelando sempre più dura con una unica squadra a punteggio pieno, addirittura la neopromossa Valverde di Catania allestita in modo perfetto per affrontare il campionato, mentre le altre a cercare di rosicchiare punti l'una alle altre. Ma veniamo alla gara condotta dalla tribuna da Gualtiero Berrino squalificato per due giornate e sostituito in panchina dal secondo Fabio Roiatti ad incontrare le campionesse in carica del Butterfly. Nonostante la brutta posizione in classifica delle romane, le braidesi sono scese sul campo dell'Acquacetosa con grande rispetto ed attenzione. Ci pensava da subito l'italo Argentina De Biase che nel corso delle prime due frazioni realizzava tre reti, tutte su azione ben servita da Martina Galimberti disposta insieme con la Servadio e la Castiglione, sulla seconda linea. Sembrava tutto tranquillo, ma dopo l'intervallo le romane in-

tensificavano i propri sforzi ed aggredivano con continuità: la partita si faceva dura e fallosa. Per parecchi minuti le neroturchesi giocavano in sottonumero, addirittura in nove, ed era la portiera Alyna Fadeeva a dover fare gli straordinari per difendere ben una dozzina di corner corti. Straordinaria la sua partita, solo una rete incassata e i tre punti incamerati permettono alle braidesi di attestarsi al terzo posto, in attesa domenica prossima di incontrare in casa la squadra del Milano HP.

Risultati e marcatrici: Torino Universitaria - Pol. Ferrini 2-3 (Costa, Eschoyez; J. Inaudi, J. Raineri, Granatto); HP Milano - Pol. Valverde 1-2 (Alfonso; Tirabassi, Ramirez); HCC Butterfly-HF Lorenzoni 1-3 (Mancini; De Biase 3).

Classifica: Pol. Valverde 21; SG Amsicora 16, HF Lorenzoni 13; Pol. Ferrini 11; HP Milano e Torino Universitaria 7; HCC Butterfly 1 - SG Amsicora e Torino Universitaria una partita in meno.

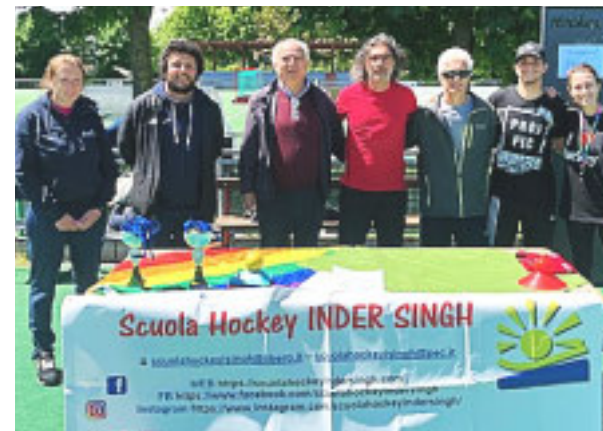
HOCKEY

Novanta ragazzi con l'hockey a scuola

A Bra, presso il centro sportivo di hockey intitolato ad Augusto Lorenzoni, venerdì 3 maggio 2024 si è svolta la fase provinciale delle competizioni sportive scolastiche per tutti gli Istituti secondari di primo grado che hanno scelto la disciplina sportiva dell'hockey su prato.

Un successo con la partecipazione di 90 atleti, cinque Istituti comprensivi provenienti da tutta la provincia di Cuneo, nove squadre nelle due categorie previste, i ragazzi/e composte dagli alunni della prima media ed i cadetti/e, alunni che frequentano la seconda e terza media. Di seguito le scuole che hanno dato vita a questa bellissima mattinata di sport: IC Venasca e Costigliole Saluzzo; IC Savigliano Papa Giovanni XXIII; IC Bra 2; IC Moretta; San Domenico Savio Bra. I vincitori nella categoria ragazzi/e, alla loro prima partecipazione, sono stati gli alunni dell'Istituto San Domenico Savio di Bra, nella categoria cadetti/e hanno ottenuto il gradino più alto del podio gli alunni dell'IC Bra 2. Entrambe le squadre passano di diritto alla fase successiva, quella regionale, che si terrà il 24 maggio a Torino.

Doverosi i ringraziamenti ai vari Istituti per la loro partecipazione e disponibilità durante l'evento e durante i vari corsi "preparativi", ai docenti che hanno supportato con grande



professionalità i tecnici, naturalmente a tutti gli istruttori, alle società di hockey di Bra, in primis la Scuola Hockey Inder Singh che, in

collaborazione con la HF Lorenzoni, hanno gestito, organizzato e reso possibile tutto il percorso con il lavoro dietro le quinte del di-

rettore tecnico Gianpaolo Lanzano, senza dimenticare la regia del presidente del Comitato regionale Piemonte della Federazione

italiana hockey Stefano Ferrero e della coordinatrice di Educazione fisica e motoria dell'Ufficio scolastico della Provincia di Cu-

neo, Marita Giubergia, presente all'evento. Immane la foto di gruppo e i complimenti a tutti gli studenti-atleti che

si sono divertiti giocando ad hockey su prato, dimostrando una grandissima sportività.

VOLLEY FEMMINILE SERIE D

La Libellula vola in serie C!

LIBELLULA 3
PINEROLO 1
(25-10, 23-25, 25-18, 25-10)
LIBELLULA: Aurora Galizia (K, L), Irene Rolando, Michela Rolando, Serena La Rosa, Matilde Davico, Alice Pastore, Melissa Ndoja, Giorgia Dalmazzo, Anna Pettiti, Nicole Operati, Valeria Barletta, Susanna Occelli, Aurora Ndoja. All. Daniele Pretto.

La Libellula Volley festeggia la promozione in Serie C con una giornata d'anticipo. Dopo la bella vittoria con Marene della settimana scorsa, questo sabato le braidesi hanno infatti battuto per 3-1 anche le giovani atlete del Pinerolo. Contemporaneamente Racconigi ha superato per 3-1 le marenesi. Così, con questi 3 punti le Libellule si portano quindi a +6 sulla seconda in classifica quando manca una sola giornata al termine del campionato. Primi punti del match com-



battuti e squadre in parità. Sull'8-10 va al servizio Matilde Davico e grazie a un ottimo turno in battuta le

Libellule allungano, chiudendo 25-10. Dopo una vittoria così perentoria, l'attenzione delle braidesi cala

e le giovani del Pinerolo ne approfittano. Parziale combattuto e ora sono le ospiti a vincere 23-25. Le Libellule

tornano subito in pista e partono forte nel terzo set, allungando e chiudendo 25-18. Quarto parziale ancora monologo Libellula, chiuso di nuovo 25-10 in modo perentorio. Partita vinta, Serie C conquistata e obiettivo raggiunto. Dopo un ottimo percorso durato un'intera stagione, le Libellule chiudono al primo posto con sole 3 sconfitte. Un gruppo giovane che ha condotto un buon campionato fin dalle prime giornate, mantenendosi al vertice del girone e lottando fino alla fine. Ultimo appuntamento per chiudere in bellezza questa stagione sabato 11 maggio in trasferta ad Asti, contro l'ormai retrocessa Rasero Teloni Playasti Club76. Inizio alle 20:30.

Risultati giornata 25: San Secondo-L'Alba Volley 03-; Insieme MareneSavigliano-RS Volley Racconigi 1-3; Libellula Volley-Unionvolley Pinerolo 3-1; MC

Top Four Busca-Ve.La. Tempocasa Leini 3-0; Volley Roero Città di Canale-GS Pino Volley 3-1; Sicom Cherasco-Rasero Teloni PlayAsti 3-1, PGS El Gall-Pallavolo Settimo 3-2.

Classifica: Libellula Volley 65 punti; Insieme MareneSavigliano 59; RS Volley Racconigi 58; L'Alba Volley 57; Sicom Cherasco 54; Unionvolley Pinerolo 37; Volley Roero Città di Canale, Pallavolo Settimo 36; San Secondo, Top Four Busca 29; PGS El Gall 23; GS Pino Volley 15; Ve.la. Tempocasa Leini 14; Rasero teloni PlayAsti 13.

Prossimo turno (11/05): L'Alba Volley-MC Top Four Busca; Pallavolo Settimo-San Secondo; Rasero Teloni PlayAsti-Libellula; Ve.la. Tempocasa Leini-Volley Roero Città di Canale; Unionvolley Pinerolo-Sicom Cherasco; RS Volley Racconigi-PGS El Gall; GS Pino Volley-Insieme MareneSavigliano.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

Libellula, successo e quarto posto

VOLPIANO 1
LIBELLULA 3
(25-18, 23-25, 21-25, 19-25)

È stata la partita in cui il numero magico è il quattro: quattro i set, quarto, il posto raggiunto in classifica dalle Libellule; quattro i punti che dividono la squadra braidese dal terzo posto e che quindi danno la certezza che non si riusciranno a raggiungere i play-off. Ed infine, quarto sarà l'anno in B1, il prossimo, dove le Libellule saranno chiamate a tentare l'assalto alla categoria superiore. La sfida a Volpiano prevedeva anche la sfida diretta per chi delle due sarebbe stata davanti e quattro sono i punti che vedono le Libellule precedere ora le volpianesi in classifica. Insomma, nell'ultima trasferta dell'anno le Libellule hanno dimostrato - qualora ce ne fosse bisogno - tutto il miglioramento corale e individuale che coach Barisciani ha saputo trasmettere. Prossimo sabato ultima partita del campionato contro Cabiате, partita che non ha molto significato per le ospiti al nono posto in classifica, ma che per Libellula prosegue la sfida con Palau per il quarto posto; proprio quel Palau che ci ha preso 5 punti su 6 e che ci costa l'accesso ai play-off. Comunque vada, sarà il miglior risultato di



sempre per la società braidese, che invia tutti i tifosi a venire a salutare questo gruppo di meritevoli atlete.

Risultati giornata 25: Volley Parella Torino-Brembo Volley 3-0; Clericauto Cabiате-Fo.Co.L. Legnano 0-3; GSO Villa Cortese-Centemero Concorezzo 0-3; Igor Volley Trecate-Pall. Don Colleoni; Savis Volley Volpiano-Libellula Bra 1-3; Ascot Moncalieri-Club Italia 3-0.

Classifica: Cnetemero Concorezzo 56 punti; Gso Villa Cortese 52; Fo.Co.L. Legnano 49; Libellula

Bra 45; Capo d'Orso Palau 43; Savis Volley Volpiano 41; Pall. Don Colleoni, Volley Parella Torino 34; Clericauto Cabiате 29; Brembo Volley 21; Ascot Moncalieri 20; Club Italia 18; Igor Volley Trecate 8.

Prossimo turno (ultima giornata, 11/05): Capo d'Orso Palau-GSO Villa Cortese; Libellula Bra-Clericauto Cabiате; Centemero Concorezzo-Igor Volley Trecate; Fo.Co.L. Legnano-Savis Volley Volpiano; Brembo Volley-Ascot Moncalieri; Pall. Don Colleoni-Volley Parella Torino.

PALLAPUGNO

Ancora la pioggia protagonista negli sferisteri

Ancora la pioggia a funestare il campionato di pallapugno, che vede rinviare nuovamente la partita della quarta giornata (che avrebbe dovuto disputarsi martedì 7 maggio) tra Alta Langa e Bfm Macchine Agricole Canalese, che si recupererà il 16 maggio alle ore 20.30. Sospesa invece per la pioggia dopo due giochi (1-1 il punteggio) Virtus Langhe-Acqua San Bernardo San Biagio (quinta giornata), si recupera il 20 maggio: Regularmente in campo lunedì invece l'Imperiese che vince la sfida casalinga con l'Araldica Castagnole. Raviola e compagni partono con grande determinazione con un parziale di cinque giochi a uno, ma gli ospiti rientrano in partita aggiudicandosi

gli ultimi due giochi della prima frazione, 5-3 alla pausa. Un gioco per parte in avvio di ripresa, 6-3, 6-4, poi gli imperiesi piazzano la stoccata vincente per il 9-4 finale. Nelle gare del week-end, colpo della Bfm Macchine Agricole Canalese che passa sul campo di Cortemilia. Primo tempo equilibrato con le squadre che si sorpassano a vicenda sino al 4-4 alla pausa. Stesso copione in avvio di ripresa, sempre un gioco per parte sino al 7-7. Gatto e compagni arrivano per primi a 8 e poi trovano la zampata vincente per il 7-9 finale. L'Acqua San Bernardo Subalcuneo va a segno sabato sera nello sferisterio di San Biagio di Mondovì. Intenso il primo tempo: gli ospiti iniziano con un break di

due giochi, i monregalesi si avvicinano, ma non riescono a trovare l'aggancio. Dutto e compagni allungano anche a +3, vincendo il settimo gioco con una intra di Rinaldi al secondo vantaggio, ma la quadretta di casa resta comunque in partita, 3-5 alla pausa. L'Acqua San Bernardo Subalcuneo costruisce il successo in avvio di ripresa: subito due giochi, poi il terzo, ancora firmato da una intra di Rinaldi al secondo vantaggio. L'Acqua San Bernardo San Biagio alza bandiera bianca, 3-9 il finale. Nell'altro match della serata primo punto della Virtus Langhe con un Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva in piena emergenza senza tre titolari (Battaglino, Gribaldi e Gili), oltre al battitore della C1 (Piccardo). In battuta,

così parte Bottero, che si alterna poi con Calcagno. Finisce 1-9 per Vacchetto e compagni. L'Alta Langa muove la classifica, ma ci sono voluti diciassette giochi (e quasi tre ore) per superare la Bormidese. Dopo un avvio molto equilibrato (nei primi cinque giochi, due risolti ai vantaggi, uno al secondo 40 pari e uno alla unica) arriva il break di Gatti e compagni che dal 3-2 allungano a 5, prima del 5-3 alla pausa, con gioco ancora ai vantaggi. Nella ripresa l'Alta Langa prova a scappare, 7-3, con decimo gioco alla unica, ma la Bormidese resta in partita con due giochi consecutivi. La panchina di casa chiede time-out, arriva l'ottavo gioco, ma ancora una volta la quadretta ospite rientra: 8-7. L'Alta Langa sale sul 40-0, ma non

chiude: pesante soprattutto l'errore in battuta sul 40-30 con caccia sui piede. Si va così sull'8-8, ancora alla caccia secca. Nell'ultimo gioco, si dividono le prime quattro cacce, 30-30, l'Alta Langa va a 40, ma la Bormidese annulla un altro match-ball. Le due cacce sul 40 pari, Gatti e compagni se le aggiudicano al riaccio per il 9-8 finale.

Classifica: Araldica Castagnole, Marchisio Nocchie Cortemilia, Acqua San Bernardo Subalcuneo 4, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 3, Cantina Terre del Barolo Albese, Acqua San Bernardo San Biagio, Bormidese, Bfm Macchine Agricole Canalese 2, Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva, Virtus Langhe, Alta Langa 1.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

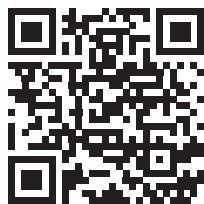
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Conosciamo meglio New Martina, 26 anni da Napoli tiktoker dei record

FENOMENO NEW MARTINA

Carmen Fiorito è diventata virale sui social, applicando cover e pellicole sui cellulari

Silvia Gullino

Se vi diciamo New Martina, cosa vi viene in mente? Per chi non bazzicasse i social (e anche la tv, visto che la si vede ovunque), New Martina è una ragazza di 26 anni di Napoli, che non si chiama davvero New Martina, ma Carmen Fiorito. Il nome d'arte, però, nasce dal negozio del padre nel capoluogo campano, dove lavorava come commessa. Martina è la zia. E con la biografia, stiamo a posto. Martina, cioè Carmen, lavora nel negozio di famiglia, dove si possono trovare cover e accessori per il cellulare. Non fa niente di diverso da milioni di altri commessi che coverizzano smartphone e iPhone, puliscono e applicano la pellicola e tutto il resto. Solo che lei fa un po' effetto ipnosi, tu inizi a guardare un video e dopo mezz'ora ti stupisci di essere ancora lì a fissare una tipa che sistema cellulari. E insomma, quattro anni fa circa ha iniziato a fare video nei quali mostrava (niente di più, niente di meno) quello che fa tutti i giorni. Ha cominciato ad avere un buon seguito, soprattutto a Napoli, poi però si è fermata un paio di anni per motivi personali ed è uscita dai radar dei social. A settembre 2022 ha ricominciato a pubblicare contenuti su TikTok ed è stato subito un successo. Tutti a seguire, commentare e adorare una ragazza che applica pellicole. Possono farlo tutti? Nì. Niente



di trascendentale, sia chiaro, non ha scoperto una cura contro i mali del mondo, però ce l'ha messa tutta e ha deciso che voleva conquistare il social cinese. E così ha cominciato a postare anche 50-60 video al giorno, tutti i giorni. «Entrava un cliente, lo servivo, facevo il video, andava via e passavo a quello dopo. All'inizio i video sembravano non piacere, ma ogni mattina mi svegliavo e vedevo che avevano 500mila visualizzazioni, o anche 1 o 2 milioni ciascuno».

Bra, tutto pronto per la nuova edizione di "A cappella day - 100% Musica vocale"

Tutto pronto per la nuova edizione di "A cappella day - 100% Musica vocale", evento promosso dal Liceo Giolitti Gandino di Bra e in calendario venerdì 10 maggio, alle ore 21, al Teatro Politeama Boglione (piazza Carlo Alberto, 23), a Bra. L'iniziativa, oltre ad essere patrocinata dal comune di Bra, è organizzata in collaborazione con Fondazione Fossano Musica, Vocalmente a Cappella Festival e il Civico Istituto Musicale Gandino di Bra. Durante la serata condivideranno il palco, il coro formato dagli studenti del liceo braidese, i Pantones, diretti dal maestro Lorenzo Subrizi e l'ensemble corale Voxes del direttore Guido Giordana. Un concerto ad ingresso libero assolutamente da mettere in agenda non solo dagli estimatori del genere, ma da tutti gli amanti della buona musica.

Silvia Gullino

E alla fine è diventata un fenomeno social, arrivando a 6 milioni di follower in soli 8 mesi. Apprezzabile o no, poco importa. Il piccolo negozio della famiglia in vico Ferrovia è passato da accogliere circa 50 clienti al giorno ad avere una fila assurda di 200, 1000, 1500 persone tutte in attesa di farsi coverizzare il cellulare da New Martina. «Ci sono anche giornate da 2mila accessi e spesso abbiamo bisogno di distribuire i numeri per fare rispettare la fila e di una persona che stia alla porta e regoli un po' il traffico». Tutto vero. Ad intrigare, dei suoi video, è anche l'effetto asmr, lo stato di rilassamento e benessere che alcune persone provano quando sentono suoni come sussurri e fruscii. «Sono i video in cui sto in silenzio e si sente solo il rumore di quello che sto facendo: le unghie che



picchiettano sullo schermo, per esempio. Le persone si rilassano. Il primo video che ho fatto in silenzio ha ottenuto quasi mezzo miliardo di visualizzazioni». Ad esempio, una persona su due, fra quelle che hai intorno, mentre leggi queste righe, ha cliccato "Mi piace" sul video di New Martina. Il successo ha portato New Martina a lanciare un suo brand di accessori e pellicole, a scrivere un libro sulla sua vita (davvero) e ad aprire un altro negozio, questa volta a Bologna. Ok, tutto bello. Ma quindi quanto guadagna Carmen, spruzzando detergente sui cellulari e ticchettandoci sopra con le

unghie? Nel 2022 la 26enne ha incassato 1,2 milioni di euro, superando di poco l'1,1 dell'anno precedente. Ma è nel 2023 che è arrivato il vero boom: parliamo di tipo 3 o 4 milioni di euro di fatturato solo cambiando cover e pellicole ai telefoni. Questi sono numeri che riguardano i guadagni del negozio e del suo brand di accessori. Poi TikTok le paga 2mila euro al mese per il successo dei suoi video, soldi che però lei ha dichiarato di dare in beneficenza. Brava!

In foto Carmen Fiorito e il negozio New Martina, a Napoli, dove siamo stati

«LA NINNA FILM FESTIVAL»: PROIEZIONE DI DOCUMENTARI PER SENSIBILIZZARE IL PUBBLICO

A Novello film sulla tutela degli animali

Prima edizione de «La Ninna Film Festival» organizzato dal Centro Recupero Ricci La Ninna di Novello. In questa occasione, il dott. Massimo Vacchetta racconterà la sua esperienza ventennale come veterinario specializzato nel settore dei bovini, portando la sua testimonianza sul maltrattamento animale a cui ha assistito nella sua lunga carriera. In questo visuto ci sono le motivazioni che lo hanno portato a dedicarsi totalmente ai ricci. Il festival cinematografico si terrà sabato 25 maggio alle ore 15 nel Teatro del Centro Polifunzionale Novelab (Piazza Vittorio Emanuele, II, 3) di Novello. L'evento è a offerta libera: eventuali donazioni saranno destinate a sostenere il Centro (I posti disponibili sono 80 e la prenotazione è obbligatoria tramite il link). Le tematiche dei documentari scelti sono diverse tra loro ma hanno un comune denominatore: il rispetto per gli animali, la loro dignità e il loro habitat. Saranno presenti anche i due registi e documentaristi - Paolo Rossi e Nicola Rebora - che per la prima volta hanno ripreso il gatto selvatico (che si credeva estinto) in libertà, in Piemonte e nell'Appennino delle Quattro Province. «La vita dei maiali negli allevamenti» di Ugo Bettio mostra la vita dei maiali dalla nascita al macello, con indagini portate a termine in diversi allevamenti intensivi della Pianura Padana. Ugo Bettio attivista da molti anni, si è spinto in molti aspetti nella salvaguardia degli animali. Da relatore e conferenziere a titolo informativo sensibilizzando l'opinione pubblica, ad organizzatore in vari cortei ed eventi in favore e tutela degli animali, sino al settore investigativo dentro gli allevamenti. Ha creato diverse pagine social dove propone le sue testimonianze. Ed è su questo punto che focalizza la più dolorosa esperienza con il libro «Animali liberi il mio amico Barry». Seguirà il documentario «Le prime immagini



di gatti selvatici in Piemonte» di Paolo Rossi e Nicola Rebora. I due registi per primi, hanno documentato con video e foto la presenza del gatto selvatico in Piemonte e nell'Appennino delle Quattro Province. «Io e il mio amico/collega Nicola Rebora siamo riusciti a filmare il gatto selvatico nel 2018/19 in una delle valli più selvagge dell'Appennino Ligure e poi in Piemonte. Si tratta di un mammifero estremamente elusivo e che non era mai stato filmato in questa parte dell'Appennino. Ci siamo serviti di diverse video-trappole per monitorare il territorio, senza utilizzare alcun attrattivo. In mesi e mesi di ricerche abbiamo ricavato solo pochi ma preziosi video, che abbiamo sottoposto al parere di un esperto (Dott. Stefano Anile) e ne confermano indiscutibilmente la presenza. Il cortometraggio è stato finanziato tramite crowdfunding» (Paolo Rossi). Quindi il docu/film «Il soccorritore dei ricci dal Piemonte» di Rosie Kock e Roland Gockel. Girato nel 2021 al Centro Ricci La Ninna per la regia di Rosie Cook e andato in onda su Arte TV per la serie «Geo 360». Il documentario ha vinto il prestigioso «Nature Film Festival (Deutsche NaturfilmPreis) in Germania. Dopo l'apericena Vegano proiezione del docu/film «Food for profit» di Giulia Innocenzi. Food for Profit è il primo documentario che mostra il filo che lega l'industria della carne, le lobby e il potere politico. Al centro ci sono i miliardi di euro che l'Europa destina agli allevamenti intensivi, che maltrattano gli animali, inquinano l'ambiente e rappresentano un pericolo per future pandemie. In questo documentario investigativo con approccio cinematografico, Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi ci guidano in un

viaggio illuminante e scioccante in giro per l'Europa, dove si confronteranno con allevatori, multinazionali e politici. Con loro una squadra di investigatori che ha lavorato sotto copertura negli allevamenti dei principali paesi europei, svelando la realtà che si cela dietro le eccellenze della produzione di carne e formaggio. A Bruxelles, un lobbista è riuscito a portare con sé una telecamera nascosta là dove le decisioni vengono prese, raccogliendo informazioni sconvolgenti. A seguire ci sarà un dibattito con la presenza dell'attivista Ugo Bettio da anni impegnato nella lotta per la tutela degli animali, Roberto Manelli, Volontario e attivista dell'Associazione Progetto Cuori Liberi (che porta la sua esperienza nei Santuari come un mondo utopistico che può diventare realtà: nei santuari vivono infatti animali sottratti dagli allevamenti a cui viene data una nuova opportunità e dignità esistenziale), Erica Comoglio, Conduttrice e Autrice televisiva e Massimo Vacchetta, Veterinario e Responsabile del Centro Recupero Ricci «La Ninna». L'evento è a offerta libera. Eventuali donazioni serviranno a sostenere le spese dell'organizzazione e per raccogliere fondi a favore di quello che presto diventerà il primo ospedale e pronto soccorso per ricci d'Europa con avanzatissimi macchinari per la diagnostica. Il Centro, ad oggi, soccorre circa 400 ricci all'anno, cercando di salvare loro la vita per poi re-immetterli in libertà una volta guariti. I ricci che vengono portati al Centro sono spesso denutriti, pieni di parassiti, feriti da decespugliatori, investiti dalle auto o avvelenati dai pesticidi.

Nella foto Massimo Vacchetta

Al Cinema Vittoria, lunedì 20 maggio alle 21, con la Consulta Comunale delle Famiglie

TANGO DELLA VITA A BRA

La Consulta Comunale delle Famiglie propone lunedì 20 alle 21 al Cinema Vittoria di Bra la proiezione del docufilm «Il tango della vita» diretto da Erica Liffredo. La storia di Ivana e Claudio, malato di Parkinson, è diventata un film. Erica Liffredo racconta con delicatezza, le emozioni, le paure e i sogni di due persone che lottano e ballano per superare le difficoltà della vita.

Con questo film i protagonisti, fondatori dell'associazione Parkimaca, promuovono la sensibilizzazione sul valore terapeutico del tango, testimoni di un messaggio di speranza per chi soffre di una patologia incurabile che in Italia incide su 300mila persone e la cui diffusione è in crescita.

«Tango della Vita» è un docufilm poetico che parla di resilienza, di voglia di lottare e di non arrendersi di fronte alla malattia.

La regista Erica Liffredo e i protagonisti Claudio Rabbia e Ivana Revelli saranno presenti in sala per salutare il pubblico braidese.

L'iniziativa si inserisce nel programma della festa della famiglia che si concluderà il 2 giugno con la bicicletta i burattini e tanti giochi per i più piccoli.

Claudio è un contadino, sua moglie Ivana una sarta. Sono appassionati ballerini di tango e hanno un grande sogno: ballare il tango a Buenos Aires.

Claudio ha il Parkinson, una malattia neuro-degenerativa incurabile.

Venti anni fa i dottori gli dissero che nell'arco di due anni sarebbe finito su una sedia a rotelle. Oggi Claudio non solo cammina e lavora nei campi, ma conti-



nua a ballare e si dedica a promuovere la ricerca sui benefici del tango per i malati di Parkinson. La storia di Claudio e Ivana ha ispirato il famoso compositore lettone Arturs Maskats a comporre un tango insieme alla star della fisarmonica Ksenija Sidorova. Ma proprio mentre il loro sogno di ballare a Buenos Aires sta per avverarsi, Claudio è ricoverato in ospedale. Co-regia e sceneggiatura,

Erica Liffredo, Krista Burne, fotografia Paolo Ferrarri; Valdis Celmiš, montaggio Ilaria de Laurentiis, suono Giovanni Corona, Arvds Ce malis, Anrijs Ce malis. Interpreti Claudio Rabbia, Ivana Revelli, Arturs Maskats, Dott. Giovanni Albani, Prof. Alessandro Mauro, Monica Gallarate, Giorgio Proserpio, con la partecipazione straordinaria di Ksenija Sidorova. Producer Maria Teresa Tringali.

A Bra inaugurata la mostra di Mario Giammarinaro

Paesaggi inquieti fra pittura e poesia

Sabato 4 maggio a Bra a palazzo Mathis è stata inaugurata la mostra di Mario Giammarinaro "Paesaggi inquieti". Dopo il saluto del presidente del consiglio comunale Fabio Bailo, sono intervenuti Massimo D'Arcangelo e il poeta Massimo D'Arcangelo. Questo dialogo tra pittura e poesia si ritrova nella mostra e nel catalogo che la accompagna, dove le immagini delle opere sono pubblicate e stampate accostate alle poesie. La mostra, aperta fino al 26 maggio, ha i seguenti orari: lunedì, martedì e giovedì 9,00-12,30 / 15,00-17,30; mercoledì e venerdì 9,00-12,30; sabato e domenica 9,00-12,30. Ingresso gratuito, info e contatti: tel. 0172.430185 - mail: turismo@comune.bra.cn.it

amato lirismo, portando a riflettere sul rapporto dell'uomo con la Natura. La riflessione sui temi approfonditi si fa ancora più forte grazie al dialogo tra le opere di Mario Giammarinaro e le ecopoesie di Massimo D'Arcangelo. Questo dialogo tra pittura e poesia si ritrova nella mostra e nel catalogo che la accompagna, dove le immagini delle opere sono pubblicate e stampate accostate alle poesie. La mostra, aperta fino al 26 maggio, ha i seguenti orari: lunedì, martedì e giovedì 9,00-12,30 / 15,00-17,30; mercoledì e venerdì 9,00-12,30; sabato e domenica 9,00-12,30. Ingresso gratuito, info e contatti: tel. 0172.430185 - mail: turismo@comune.bra.cn.it



YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.



Presentato a Bra e curato da Sarah Silvestri

Il medagliere del Museo Traversa

Venerdì 3 maggio a Bra è stato presentato il volume di Sarah Silvestri “Il medagliere di Palazzo Traversa. Monete greche e romane”. Il lavoro, edito dal Comune di Bra in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Piemonte, è stato illustrato al Museo Traversa ove è conservata una significativa collezione numismatica che, originata da lasciti diversi per entità e paternità, è stata al centro della tesi di laurea di Sarah Silvestri. Successivamente la studiosa ha ripreso il suo lavoro e lo ha trasformato in un catalogo esaustivo della sezione monete greche e romane. A introdurre i lavori è stato il presidente del consiglio comunale Fabio Bailo, seguito dalla direttrice del Museo Giovanna Cravero. Ha quindi preso la parola l'autrice che ha spiegato senso e caratteristiche del suo lavoro avvalendosi di slides che hanno efficacemente esemplificato le specificità del catalogo e la sua importanza ai fini della migliore conoscenza e della maggiore tutela dei beni descritti.



A suffragare il valore della pubblicazione sono stati Federico Barello e Simone Lerma, funzionari archeologi del-

la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio rispettivamente della città metropolitana di Torino e delle

province di Alessandria, Asti e Cuneo. La presentazione si è chiusa con una visita guidata alle col-

lezioni numismatiche di Palazzo Traversa, ove il volume è in distribuzione su richiesta. (rb)

In foto da destra Fabio Bailo, Sarah Silvestri, Federico Barello, Simone Lerma, Giovanna Cravero

Il 13 maggio si prega anche a Bra

Festa della Madonna di Fatima

Ci sono segreti che la gente considera tali anche dopo che sono stati rivelati. Altri che restano nascosti per anni, perché nessuno sa che esistono. E poi c'è Fatima. Nella cittadina che porta il nome della figlia di Maometto, nel cuore del Portogallo, il 13 maggio 1917 la Madonna apparve a tre bambini: Lucia dos Santos, 10 anni; Giacinta Marto, 7 e Francisco Marto, 9. Tornò a trovarli per altre cinque volte, rivelò loro tre segreti e, all'ultima apparizione, il 13 ottobre di quello stesso anno, fece un miracolo: il sole “danzò” nel cielo e sembrò staccarsi dal firmamento per piombare sulla Terra. Migliaia di persone arrivate alla Cova da Iria per fede, o per curiosità, caddero in ginocchio. Pure alcuni atei, venuti per confutare quello che stava accadendo, si convertirono. Grazie a questi eventi e alle guarigioni prodigiose che si verificarono prima e dopo, nel 1930 il Vaticano riconobbe che le apparizioni erano vere. Da lei i pastorelli affermarono di aver ricevuto un messaggio da trasmettere al mondo, il cui contenuto era effettivamente di singolare portata profetica: vi si annunciavano i grandi eventi del secolo da poco iniziato, le immani violenze che lo avrebbero caratterizzato, i totalitarismi ciechi che vi si sarebbero affermati, la loro fine, le persecuzioni dei credenti e la testimonianza fedele di molti di essi, culminante nel sigillo di sangue versato dal «Vescovo vestito di bianco, che prega per tutti». Molti hanno riconosciuto in San Giovanni Paolo II il realizzarsi anche di questa profezia. Era, infatti, il 13 maggio 1981 quando Giovanni Paolo II, a bordo della papamobile scoperta, nel gesto di salutare i fedeli in piazza San Pietro prima dell'udienza generale, fu colpito da Ali Agca. Due spari di pistola, forse tre. Il turco è un cecchino impeccabile e la distan-



za da cui fa fuoco è davvero irrisoria per fallire il bersaglio. Eppure lo fallisce. Per Wojtyła, la Madonna di Fatima è la Madre nel vero senso della parola. Nella sua corona è incastonata la pallottola sparata dall'attentatore. Fu Lei in persona, era convintissimo il Papa, a deviare la traiettoria quel tanto da impedire un esito mortale. Da tutto questo viene una luce singolare anche sul pellegrinaggio che nel 2017 ha portato papa Francesco in Portogallo, a cento anni dalle apparizioni della Vergine a Fatima, stando due giorni, il 12 e il 13 maggio e canonizzando i pastorelli Francesco e Giacinta, morti giovanissimi come aveva predetto loro la stessa Madonna. I frate- lini erano stati beatificati il 13 maggio del 2000 proprio da San Giovanni Paolo II, molto legato alla Madonna di Fatima, nel segno del “terzo segreto”. Al Santuario antico della Madonna dei Fiori di Bra i devoti della B.V. di Fatima hanno la possibilità di raccogliersi in preghiera il giorno 13 di ogni mese, alle ore 20.30, con il Rosario meditato, cui segue l'adorazione eucaristica e la liturgia della Parola con la distribuzione della Santa comunione fino alle 22.30 circa. Anche nella chiesa dei Battuti Neri è conservato un simulacro della Vergine di Fatima per la venerazione dei fedeli, che quotidianamente rispondono all'invito della Chiesa a fare esperienza di cielo e di risurrezione, attraverso il Rosario. Soprattutto in questo mese di maggio, un mese di gioia, di grazia e di preghiera per la pace. Perché, disse Maria a Fatima: «Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà».

Silvia Gullino

In foto simulacro della B.V. di Fatima, presente ai Battuti Neri di Bra

Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

SULLA SOGLIA

Era un piccolo gregge di baite su, verso l'Alpèt, pecore di pietra a brucare la costa della montagna. Alcune ancora intatte, altre mezzo diroccate. Nel cortile d'una di esse, su una soglia di pietra, era rimasta lì, in attesa, una sedia di legno, impagliata, al riparo sotto l'architrave dell'ingresso. Lo schienale appoggiato al muro, se ne stava beata, tra luce ed ombra, tra passato e presente. Chi aspettava? Il vento scendeva a tratti dalla montagna e faceva delle fronde dei tremoli delle mani che frullavano in un gioco infantile. Il paravento d'una finestra senza vetri sbatteva con un suono cupo e martellante. Soffiava sulla paglia della sedia annerita dal tempo. Ne scuoteva la polvere come una massaia invisibile con un brontolio che sapeva di cose fuggite via, di cose rose dalla ruggine del tempo.



ANDIAMO AL CINEMA

La moglie del Presidente

Se pensate che sia dura la vita di un presidente della Repubblica, non immaginate quanto lo sia quella di sua moglie. Prova a raccontarcelo Catherine Deneuve nel film *La moglie del Presidente*, della regista esordiente Léa Domenach. L'attrice parigina veste i panni di Bernadette, moglie del Presidente della Repubblica francese Jacques Chirac. Occhio però non è un biopic, lo chiarisce un coro da musical nelle prime scene. La storia ha inizio nel 1995 con i festeggiamenti all'Eliseo per la vittoria di Chirac e si conclude al termine del suo mandato nel 2007 con Sarkozy che si prepara alla nuova campagna presidenziale. In questo arco di tempo Bernadette, grazie alla sua sincera vicinanza ai concittadini delle periferie, alla raccolta di spiccioli da devolvere agli ospedali pediatrici, alla pubblicazione di un libro di successo che ha amplificato la sua notorietà e alla complicità di un ingombrante addetto stampa con il quale riuscirà a costruire una bellissima amicizia, ribalta completamente lo stereotipo della première dame "d'accompagnamento". Bernadette dà pro-



va di empatia quando va a conoscere i suoi elettori, dimostra senso materno quando cerca di colmare l'anaffettività del marito nel

rapporto con la figlia secondogenita affetta da anoressia e quando lascia che la primogenita abbia una privilegiata complicità con il padre, del quale cura le relazioni e i rapporti con la stampa, sebbene quella complicità l'abbia sempre fatta sentire esclusa. Ci sono anche tratti drammatici e amari, quando si assiste allo sforzo dignitoso di Bernadette nel superare l'ennesimo tradimento mediatico a cui il marito l'ha esposta. Il film procede tra la cronaca e l'ironia di una protagonista che dà vita ad una commedia insieme politica e femminista, che smonta le sicu-

rezze di un potere declinato solo maschile, restituendo il giusto diritto delle donne alla propria dose di ambizione e di popolarità. Oltre che di fiuto politico. Sarkozy infatti le dirà che la vera politica del clan Chirac è proprio lei.

Ricette sfiziose
 di Silvia Gullino


FRITTATINA DI FIORI D'ACACIA

Non serve abitare in campagna per portare nei piatti i colori ed i sapori della primavera.

Tipo, i fiori di gaggia si possono trovare anche sulla Rocca di Bra e sono di strada salendo alla chiesa dei Fratini, ma anche ottimi ingredienti che madre Natura ci regala per una frittata che ha il suo perché. Realizzarla è molto semplice: prendete dei fiori d'acacia (conosciuta anche come gaggia), cogliendoli in un luogo incontaminato, facendo attenzione alle spine sui rami.

Una volta arrivati a casa, staccate i fiori dal grappolo e passateli velocemente sotto

l'acqua. Quindi, sbattete 3 uova, aggiungete una bella manciata di fiori e aggiustate di sale.

Sulla quantità dei fiori ho fatto ad occhio, visto che fanno volume, ma sono estremamente leggeri... insomma ne ho messi un bel po' e il risultato è stato perfetto.

Mettete un filo d'olio in padella e fate la classica frittata, senza unire altro, perché il gusto e il profumo dei fiori di gaggia non si perda. Infine, impiattate con qualche fiorellino superstiti.

Buon appetito e se volete provarla, affrettatevi... perché nel giro di poche settimane le acacie sfioriranno!

Il piacere di leggere
 di Silvia Gullino

«GLI OCCHI DI SARA» DI MAURIZIO DE GIOVANNI

«Un solo sguardo riporta a galla i segreti più oscuri. In un intreccio che si dipana al pari di un perfetto meccanismo a orologeria, Maurizio de Giovanni scava tra le pieghe della nostra Storia recente e racconta gli inconfessabili segreti di Sara, come non l'abbiamo mai vista. Perché, per la prima volta, gli occhi della donna impenetrabile tradiscono un dolore misterioso e svelano la sua più sincera umanità».

Si presenta così il libro "Gli occhi di Sara" (Nero Rizzoli), trecento pagine che si aggiungono alla lunga bibliografia dell'autore napoletano della serie di romanzi che vedono protagonista il Commissario Ricciardi, consacrato anche nella versione televisiva e del fortunato ciclo de "I Bastardi di Pizzofalcone" con cui ha inaugurato un nuovo ciclo contemporaneo.

Qualche anticipazione? Eccovi accontentati dal nostro indimenticato poeta Bernardo Negro che aveva scritto questa recensione per il Caffè Letterario di Bra. «Sara, esperta anche in Servizi Segreti, è un personaggio ricorrente nelle storie dell'autore, ma stavolta egli si cimenta in un'opera dalle impensate amplificazioni storiche e dalle angosciose e commosse vicende umane.



Sara ha un nipotino con un male incurabile e solo il chirurgo Popof, personaggio ambiguo quanto clinico di fama irraggiungibile, è in grado di dare qualche speranza. Intanto, attorno al suo ufficio, si muovono quei personaggi che, negli anni Novanta, diedero lo scossone che abbatté il muro di Berlino, crudele anacronismo del secolo Ventesimo. Si tratta di studenti romeni con un certo Vasile, uomo dai programmi troppo taciuti, che guardano con stravolta inquietudine al loro Paese, mentre a Napoli, dove si svolge la vicenda, sta per giungere papa Giovanni Paolo II. Non voglio aggiungere altre sfaccettature a questo bel lavoro dello scrittore. Desidero solo esprimere la mia convinzione che, sia per lo sfondo che per l'intreccio, ci troviamo non solo di fronte ad un noir, ma anche ad un abile ed esaustivo romanzo storico, fenomeno piuttosto raro nel panorama letterario italiano. Non fosse che per questo, il libro merita una lettura non affrettata pur se "il come va a finire" è una tentazione grande».

Quindi, alla fine il consiglio è quello sì di leggere "Gli occhi di Sara", ma anche di recuperare i romanzi precedenti di questo autore così bravo. Non ve ne pentirete.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller *Lessico Finanziario* (Aragno 2019), scritto e curato dal banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dedicato al Fisco. È lo stesso autore fossanese, a darci una spiegazione semplice e completa di questo argomento sempre fortemente attuale. Per Fisco si intende lo Stato quando riscuote, o tenta di riscuotere, imposte e tasse dai cittadini. Dovendo far fronte a più di 800 miliardi di spesa all'anno (stipendi dei dipendenti pubblici, pensioni, interessi sul debito pubblico, trasferimento a Regioni, Province, Comuni e via dicendo...), il Fisco chiede ai cittadini un contributo proporzionale al loro reddito. Purtroppo, in Italia il fenomeno dell'evasione fiscale è molto diffuso e penalizza il contribuente onesto. Secondo alcune stime, sfuggono alle reti del Fisco più di cento miliardi all'anno. Da sempre la lotta al recupero di queste somme è un punto qualificante di ogni programma di governo. A parole tutti sono con-

trari a questa piaga sociale. Di fatto si realizza ben poco. Spesso si sentono cittadini che dicono di essere frustrati da questa situazione. Sia chiaro che pagare le tasse rientra tra i doveri di tutte le persone oneste, anche se lo si fa senza entusiasmo quando si pensa che manchi l'equità. Gli evasori fiscali non devono essere considerati dei furbetti, ma dei veri delinquenti che danneggiano lo Stato e quindi tutti noi. E con questo è tutto sul tema del Fisco. Se vi siete persi qualche puntata sulla terminologia finora pubblicata un rimedio c'è. L'avvocato braidese Alberto Rizzo, esperto in diritto bancario e postale, nonché direttore generale dell'Accademia di educazione finanziaria, è sbarcato su YouTube con un canale dedicato, a cui tutti possono iscriversi liberamente, per una formazione chiara e trasparente sui temi dell'educazione finanziaria.



cato braidese Alberto Rizzo, esperto in diritto bancario e postale, nonché direttore generale dell'Accademia di educazione finanziaria, è sbarcato su YouTube con un canale dedicato, a cui tutti possono iscriversi liberamente, per una formazione chiara e trasparente sui temi dell'educazione finanziaria.

Continua

DISCORING - Rubrica musicale

Poesia tormentata

È arrivato il nuovo album di Taylor Swift e, sorpresa, è doppio. S'intitola "The tortured poets department" ed è subito boom sui social, dove tutti i fan rilevano il tono particolarmente cupo e intimo dei brani, d'altronde di "poesia tormentata" parliamo. L'album di canzoni nuove arriva dopo 1989 (Taylor's version), uscito il 27 ottobre 2023 e certificato disco d'oro in Italia. Era da due anni che l'artista lavorava a questo progetto il cui senso Taylor Swift riassume così: «Un'antologia di nuove canzoni che riflettono eventi, opinioni e sentimenti di un mo-



mento fugace e fatalista, sensazionale e doloroso in egual misura. Questo periodo della vita dell'autrice ormai è terminato, il capitolo è chiuso e sbarrato. Non c'è niente da rivendicare, nessun conto da regolare una volta che le ferite si sono rimarginate. E dopo un'ulteriore riflessione, un buon numero di essi si è rivelato autoinflitto. Chi scrive è fermamente convinto che le nostre lacrime diventino sane sotto forma di inchiostro su una pagina. Una volta che abbiamo raccontato la nostra storia più triste, possiamo liberarcene». Quest'anno l'artista multiplatino e regina del pop internazionale è entrata nella storia dei Grammy Award, aggiudicandosi il record di prima artista a vincere per quattro volte il premio come Album of the year con *Midnights*, certificato disco di platino in Italia, dopo aver già vinto in precedenza con *Fearless* (2010), *1989* (2016) e *Folklore* (2021), certificato disco di platino. Prima di lei c'erano riusciti solamente Stevie Wonder, Paul Simon e Frank Sinatra vincendone tre. Intanto Taylor Swift continua a girare il mondo con il suo Eras Tour un live, che comprende tutti i suoi album tra cui le registrazioni Taylor's version e che probabilmente ospiterà anche qualche brano del nuovo album a sorpresa. Il tour, che approderà anche in Italia allo stadio San Siro di Milano con due date evento il 13 e il 14 luglio, è sold out un po' dappertutto.

Silvia Gullino

Taylor Swift vista dal disegnatore napoletano Carlo De Nitto

Diario da Sommariva del Bosco

Innamorarsi sotto la pioggia

BRA EXPRESS

L'associazione Bra sotterranea presenta: la chiesa della Veneria intitolata alla Madonna delle Grazie che va salvata con urgenti restauri



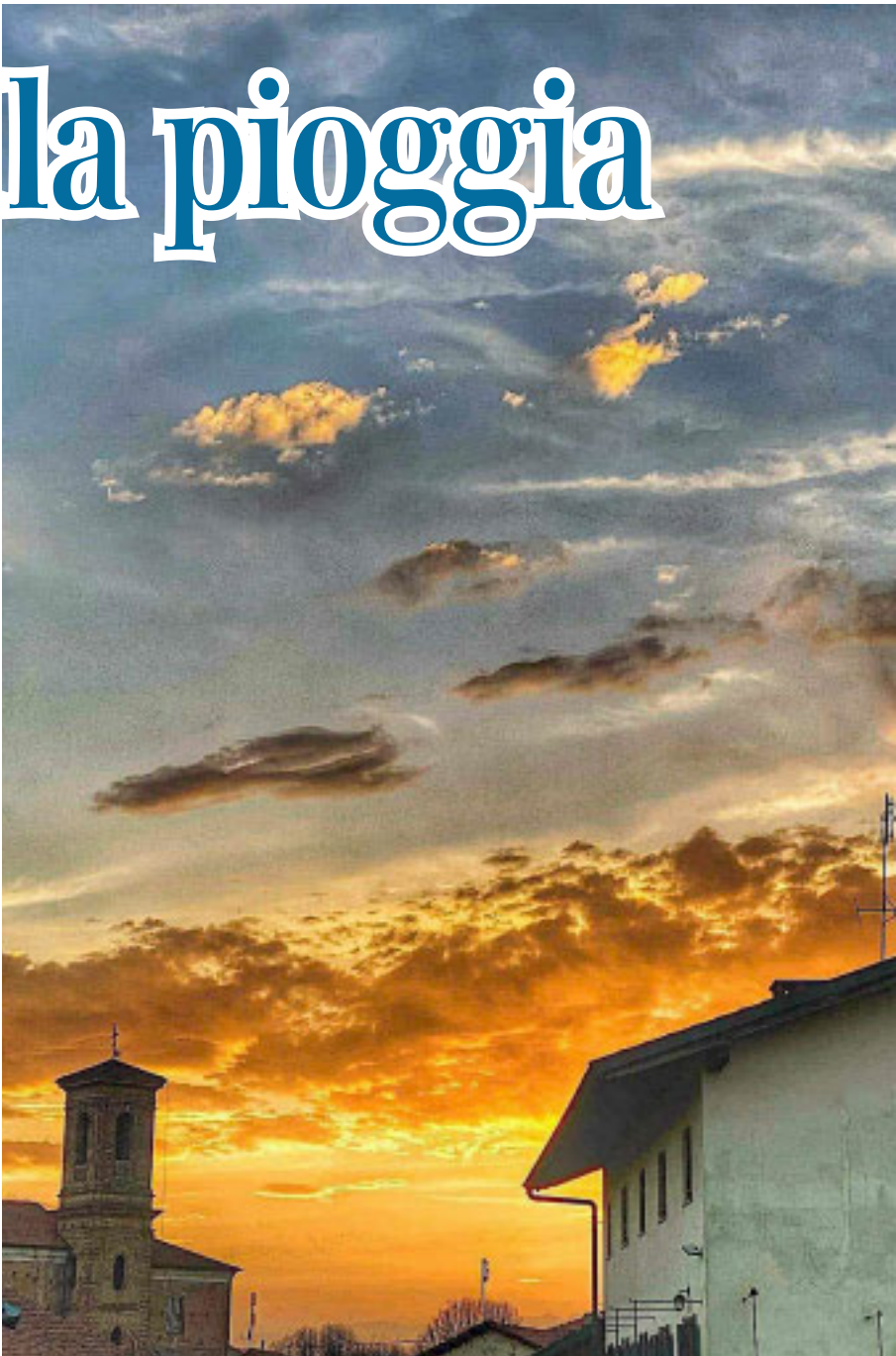
All'esordio di questa nuova rubrica quindicinale, presentiamo la chiesa della Madonna delle Grazie, una tra le più antiche di Bra. Di essa abbiamo già notizia tracciata nel 1082, nel documento con il quale la contessa Adelaide di Susa dona al monastero benedettino di San Colombano di Bobbio una cappella intitolata a Sant'Antonino. La chiesetta venne dedicata successivamente alla Madonna della Neve e poi ancora alla Madonna delle Grazie, titolo che conserva tuttora, anche se per tanti è più semplicemente la chiesetta della Veneria. Purtroppo la sua collocazione in una delle strade più congestionate della città ne ha compromesso pesantemente la struttura, al punto che il portico ha dovuto essere puntellato. La facciata in laterizio

a vista si imposta sul marciapiede con un pronao sorretto da pilastri cilindrici, anch'essi visibilmente dissestati. Il piccolo ambiente interno, a pianta rettangolare, conserva pregevoli dipinti a fresco raffiguranti San Benedetto da Norcia che regge il libro della "Regola", San Bernardo da Chiaravalle, Sant'Agata, la Madonna col Bambino, San Giovanni Evangelista e Santa Lucia. Non si conosce quando la chiesetta cambiò titolo in quello di Santa Maria delle Grazie, mentre è certo che fino al 1654 essa venne retta dai Benedettini, ampiamente attivi sul nostro territorio. Ma questa è un'altra storia e ve la racconteremo più avanti.

Anna Fanigliulo

In foto la chiesetta della Veneria, a Bra

Sembra che voglia piovere... una lieve e persistente, fastidiosa nebbiolina avvolge tutto l'abitato a valle, mentre il castello e la parrocchiale svettano in alto, quasi sbucando dal nulla, facendosi strada fra le nuvole basse per prendersi il loro posto d'onore, quello che spetta loro di diritto da secoli di storia. È la giornata giusta per scaldare cuore e mani con una tazza di cioccolata calda, fare due parole con gli amici di sempre, ed attendere che anche questo sabato pomeriggio, come tutti gli altri, lasci il posto alla sera. La porta a vetri del bar è appannata dal vapore, per il contrasto della temperatura fra l'interno e l'esterno... ma non si era parlato tanto di cambiamento climatico? Siamo ad aprile eppure: cielo, abiti e mani gelate riportano la mente al mese di novembre. Entrando, la vede subito: seduta con le gambe piegate di lato, come le donne di un tempo in sella ad una moto, il viso disteso, curato anche se con pochissimo trucco, i capelli che ribelli spuntano a ciocche dallo chignon improvvisato. È chiaro che non aveva programmato questa uscita pomeridiana, ma l'amica (e complice) ha svolto bene il suo compito ed è riuscita a far sì che lui, entrando, la trovi là seduta. Gli avventori presenti, che fra loro si conoscono tutti come sempre accade nei piccoli paesi, lo salutano, chi con un cenno del capo, chi con la mano e chi con il goliardico entusiasmo dei "cambrada". Lui, elegante nel portamento e serio come sempre, tanto da farlo a volte quasi risultare spiacevole a chi non lo conosce, risponde educatamente, ma la sua mente è altrove. Sta per compiere il gesto più importante della sua vita, la domanda che porrà alla



giovane donna, ancora ignara di tutto, può cambiare le loro vite in un istante. Con passo lento, ma deciso, la schiena dritta e gli occhi lucenti, le si avvicina di spalle, portandole le mani al viso, con una leggera carezza. La ragazza, che non capisce perché tutti, ma proprio tutti gli sguardi siano puntati su di lei, alza il viso, volgendo gli occhi verdi a lui e offrendogli le labbra per un bacio, come è solita fare, visto che stanno insieme da tanto tempo. Volendo, si potrebbe quasi arrivare a toccarla, la complicità fra questa coppia, è quasi luce, che li avvolge entrambi e che fa di loro, durante quell'abbraccio, una sola anima. Lei ancora non lo sa, ma

prima di sera, una volta bevuta la cioccolata, lui la porterà con sé, sotto la pioggia, senza ombrello. La prenderà sotto braccio e una volta giunto in piazza Roma, le spiegherà che ha improvvisamente voglia di passeggiare, in campagna e godersi le meraviglie del sentiero Gotico di Sommariva del Bosco. È una passeggiata serena, mano nella mano, quasi silenziosa, che attraversa la salita Boglione, percorre via Santa Maria, su per il sentiero di Fiaba, fino al Podio. Fra le prime ombre della sera, sotto al Pino Solitario, dove gli innamorati di Sommariva del Bosco sono soliti scambiarsi promesse, lui la stringerà in un abbraccio infinito e le offrirà un anel-

lo, da lui stesso fabbricato, ricavato da una vecchia moneta fuori corso. È già sera: anche senza sole, la luce di quel cerchietto dorato risalta tutto intorno e il verde della campagna nel pieno vigore della primavera partecipa alla nascita della nuova famiglia. In quel momento si percepiscono le prime note di musica che guida i due innamorati nel parco del Castello, dove gli amici complici hanno organizzato un brindisi. Tutti spontanei attori di una commedia da favola che si è svolta sul più bel palcoscenico: il sentiero di Fiaba di Sommariva del Bosco. **Alessandra Forlani Vaira**
Foto di Alessia Moschillo

L'Istituto è dedicato al giovane considerato l'esempio educativo di don Bosco per eccellenza

Salesiani di Bra in festa per San Domenico Savio

Tutta la Congregazione Salesiana si è raccolta per celebrare quel grande modello di santità giovanile che è San Domenico Savio. A Bra, però, è stata festa due volte, perché sorge l'Istituto a lui dedicato, in viale Rimembranze. La sua memoria liturgica ricorre il 9 marzo, giorno della sua nascita al Cielo. Mentre i Salesiani e le diocesi piemontesi, lo festeggiano solennemente il 6 maggio, perché l'anniversario della morte andrebbe a coincidere altrimenti con la Quaresima. Alle ore 18 di oggi è in programma la Santa Messa per tenere vivo il ricordo di colui che Pio XI definì «Frutto tra i primi, tra i più belli, tra i primi il più squisito dell'opera educativa di don Bosco». Un Santo dell'Ottocento, ma ancora molto moderno, che viene oggi proposto ai giovani del nuovo millennio per ribadire che la santità ha una



ricetta e consiste nello stare molto allegri, ma anche impegno nei doveri di studio e di preghiera e infine fare del bene. Lo sa bene l'Istituto Salesiano San Domenico Savio di Bra che da oltre mezzo secolo si pone come sicuro punto di riferimento per la gioventù. L'oratorio rappresenta

da sempre il perno di un formidabile processo d'integrazione e di prevenzione per tenere insieme tanti bambini e ragazzi, che hanno bisogno di essere guidati e amati. Il miracolo più grande che San Domenico Savio continua a compiere, infatti, è che ancora oggi, grazie a lui, tan-

ti giovani possono avere la possibilità di conoscere il Signore. Lui che è stato un entusiasta della fede e ha radicato il suo Battesimo in una vita pienamente evangelica, continua a dire ancora oggi: «Siete buona stoffa». Lui che ha fatto di se stesso un bell'abito per il Signore, sprona a realizzare una vita santa, ad essere amici di Gesù e di Maria e a non commettere peccati. A Bra i salesiani testimoniano con forza che San Domenico Savio è un modello di santità giovanile che parla ancora e per questo lo fanno conoscere, affinché tanti giovani possano dire come lui: «La morte, ma non peccati». **Chi era San Domenico Savio** San Domenico Savio è nato a San Giovanni di Riva presso Chieri (Torino) il 2 aprile 1842. Ancora bambino decise qua-

le sarebbe stato il suo progetto di vita: vivere da vero cristiano. Ha soli sette anni quando, nel giorno della sua Prima Comunione, con il cuore in festa, decide i quattro propositi che lo accompagneranno per tutta la sua esistenza: «Mi confesserò e comunicherò sovente; voglio santificare le feste; i miei amici saranno Gesù e Maria; la morte ma non peccati». Ad ottobre del 1854 il ragazzo entrò nell'Oratorio di Valdocco a Torino e si distinse per la sua allegria, la sua fede e la sollecitudine per la salvezza delle anime, nella fattispecie di quelle dei suoi compagni, unitamente a carismi fuori dal comune. Al loro incontro, don Bosco rimase molto colpito da questo giovane fervente nella fede: «Conobbi in quel giovane un animo tutto secondo lo spirito del Signore e rimasi non poco stupito considerando i lavori che la grazia di

Dio aveva operato in così tenera età». Con la sua solita veracità il ragazzo gli rispose: «Io sono la stoffa, lei ne sia il sarto: faccia un bell'abito per il Signore». Dopo che Pio IX ebbe proclamato il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria, Domenico volle fare qualcosa di bello per Maria Santissima. Radunò i suoi amici migliori e disse: «Uniamoci, fondiamo una compagnia per aiutare don Bosco a salvare molte anime». L'8 giugno 1856 fonda la Compagnia dell'Immacolata, scrivendone il regolamento, a testimonianza della sua altissima spiritualità, anche se soltanto quattordicenne. Confessione e Comunione frequenti, preghiera e l'istruzione sulle cose della fede, l'impegno nel portare Dio ai compagni più difficili, questi i cardini della Compagnia dell'Immacolata. La sua salute era già grave-

mente compromessa dalla tubercolosi e Domenico morì a Mondovì il 9 marzo 1857. Le ultime parole che disse, nello stupore della visione celeste, furono: «Che bella cosa io vedo mai!». Dal 1914 i resti del giovane riposano nella basilica di Maria Ausiliatrice a Torino. Proclamato Venerabile da papa Pio XI nel 1933, è beatificato da Pio XII nel 1950 e poi canonizzato il 12 giugno 1954. La sua devozione è molto diffusa in tutto il mondo, anche per il fatto che Domenico è il più giovane dei santi confessori non martiri. Inoltre, l'8 giugno 1956, centenario di fondazione della Compagnia dell'Immacolata, Domenico Savio è stato proclamato patrono dei Pueri cantores. **Silvia Gullino**
Don Giovanni Bosco e Domenico Savio nella bella rappresentazione voluta dai Salesiani di Bra

LA FOTO DELLA SETTIMANA - Bra, lo spettacolo della colza in fiore, immortalato da Tino Gerbaldo

Silvia Gullino

Freddo e pioggia non fermano la primavera nelle campagne di Bra, dove i campi continuano a fiorire.

La colza, o brassica napus, ha così potuto dare il meglio di sé nel colorare l'intero paesaggio. A chi transita lungo la tangenziale non sarà sfuggito, di sicuro, il tappeto dorato che si stende a perdita d'occhio.

Il giallo dei suoi fiori illumina la pianura al punto da sembrare la tavolozza di un quadro, come si vede nella foto scattata da Tino Gerbaldo.

Se ne parla ogni primavera, ma la meraviglia resta intatta. Lo spettacolo alla vista è suggestivo e affascinante, ma questo particolare tipo di fiore presenta caratteristiche che lo rendono utilizzabile anche in cucina e in ambito industriale, grazie all'estrazione dell'olio dalla pianta.

Da secoli il fiore giallo viene coltivato e lavorato per creare biocombustibile che alimenta mezzi agricoli e per i motori diesel. L'uso dell'olio derivato dai semi di colza ha origini piuttosto antiche: già nel Duecento era usato per l'illuminazione delle strade in Nord Europa.

Con il tempo, poi, si è sviluppato anche un uso alimentare, che ha reso la colza la terza coltura di olio di semi dopo soia e girasole. Anche la pianta in sé sa-



rebbe commestibile, seppur ancora poco utilizzata nel nostro Paese.

Ma non finisce qui: la colza possiede anche proprietà offi-

ciali, grazie ai principi attivi presenti al suo interno. L'olio è ricco di grassi polinsaturi, omega 6 e omega 3, ottimi per la riduzione e la prevenzione di ri-

schì cardiovascolari.

L'olio di colza, infine, è usato nella cura della persona. Infatti, è un grande alleato del cuoio capelluto: aiuta a combattere la

forfora, a prevenire la caduta dei capelli e a evitare che le punte si spezzino. Impiegato con una certa regolarità, l'olio di colza può fare veramente la

differenza sui capelli rendendoli più forti, idratati e lucenti.

Foto di Tino Gerbaldo: campo di colza, a Bra

RUBRICA SCIENZA - Proprietà, benefici e controindicazioni dalla A alla Z

Olio di colza e di canola, cosa dobbiamo sapere

L'abbiamo spesso sentito nominare, ma che cos'è l'olio di colza? Spesso lo troviamo sulle nostre tavole senza sapere di averlo acquistato. In molti casi si nasconde dietro la dicitura generica di "oli vegetali", un po' come avviene nel caso dell'olio di palma.

Questo estratto oleoso si ottiene dalla spremitura dei semi della Brassica Napus, comunemente chiamata colza. Questa brassicacea, con fiori di colore giallo brillante, viene coltivata proprio per i suoi chicchi tondeggianti, ricchi di olio. Ma cresce anche spontanea in molte aree del Nord Europa, con climi e habitat continentali, più adatti rispetto alle aree mediterranee. Lo scopo della produzione di questo olio è alimentare e viene utilizzato fin dal IX secolo per le proprietà combustibili.

Tempo fa, l'olio di colza veniva usato come carburante ecologico per i mezzi di trasporto e prima ancora come combustibile per le lampade della strada in molte città europee. Una curiosità. Il motore Diesel pare sia stato progettato inizialmente per funzionare proprio ad olio di colza, alla fine dell'Ottocento. In seguito la ricerca ha confermato che l'olio di colza trasformato in biocarburante è davvero adatto al funzionamento dei motori Diesel.

I principali produttori mondiali di olio di colza sono Canada, India e Pakistan. La coltivazione di olio di colza desta alcune perplessità dal punto di vista ambientale. L'olio di colza al giorno d'oggi viene prodotto soprattutto per ottenere biocarburanti. La superficie agricola richiesta per la coltivazione della colza riguarda grandi appezzamenti di terreno che sottraggono spazio alla produzione di cereali per l'alimentazione umana.

Attualmente, questo estratto vegetale, viene usato dalle industrie alimentari per preparare molti prodotti da forno. Tra



questi ricordiamo i grissini, gli snack e le merendine. Inoltre l'olio trova largo uso nella produzione di margarine, cibi fritti sia confezionati che cucinati nei locali di ristorazione, nei prodotti surgelati e in molti alimenti di tipo industriale. Trovarlo nei supermercati non è facile, perché viene infatti addizionato alle miscele di olii di semi misti.

Nonostante presenti pochi grassi saturi e abbia discrete quantità di omega 3, omega 6 e omega 9 (acidi grassi insaturi),

contiene anche una molecola vegetale dannosa per il nostro organismo: l'acido erucico. I semi di colza ne possiedono grandi quantità (fino al 60% dei grassi totali). Questo è un acido saturo, poco digeribile dal nostro organismo e tossico ad alte dosi, perché può causare complicazioni a carico del cuore e del fegato o problemi respiratori e cecità.

Ma l'olio di colza non è l'unico alimento che contiene questo acido grasso saturo. L'acido erucico è presente in proporzioni

variabili in tutte le Brassicacee. Anche la senape, i broccoli, i cavoletti di Bruxelles, il cavolo e il cavolfiore sono, quindi, fonti naturali di acido erucico. Per risolvere i problemi e limitare i danni che possono essere provocati dal suo utilizzo, gli esperti hanno cercato di creare un olio di colza con un minor quantitativo di acido erucico. Quello che ne è scaturito è il canola oil, il suo nome non è altro che l'acronimo di Canadian Oil Low Acid, che in Italia è conosciuto con il nome di olio di canola.

Come si evince dal nome, si tratta di un grasso vegetale che viene prodotto per lo più in Canada e ha dato il via all'uso dell'olio di colza a livello industriale alimentare. Stiamo parlando di un olio geneticamente modificato che viene considerato sano e benefico in diversi stati tra cui l'Australia, la Germania, il Canada e gli USA.

Tuttavia, prima di essere immesso sul mercato, l'olio di canola viene sottoposto a processi di raffinazione chimica, una volta estratto viene sbiancato utilizzando solventi e calore, che ne riducono di gran lunga i benefici nutrizionali. L'unica certezza è che stiamo parlando di un prodotto economico che non viene estratto a freddo come si richiede ai prodotti di qualità.

La regola semplice da tenere a mente è che tutti gli oli e i grassi vegetali una volta sottoposti ad alte temperature ossidano e irrancidiscono.

In Italia i nutrizionisti consigliano l'olio extravergine d'oliva estratto a freddo e privo di processi di raffinazione che fornisca il giusto apporto di omega 3 e omega 6. Inoltre non subisce trattamenti termici che ne alterino le caratteristiche organolettiche, né trattamenti di sbiancamento e non è modificato geneticamente. Insomma, con l'olio di oliva extravergine non si sbaglia mai.

Silvia Gullino

Dove i campi si vestono di giallo per la fioritura della colza

Dalle Langhe al Roero coi Cavalieri del Bandito

Cowboy da film, cowboy da sogno, cowboy per davvero, non importa di quale categoria fate parte, gli ingredienti per essere un cowboy sono sempre gli stessi: un amore per i cavalli e per le vaste praterie. Perché un vero cowboy sta bene solo in sella, alla rincorsa del sapore di libertà che la natura sa regalare.

Cavalcare è così: un viaggio fatto lentamente, cullati dalla brezza e dai profumi, lungo percorsi inaccessibili ai mezzi di trasporto moderni, per avere un punto di vista nuovo, ma al tempo stesso antichissimo. Dicono sia rigenerativo. Dicono sia indimenticabile. Dicono sia un'esperienza unica. E non c'è niente di meglio che una passeggiata nei rigogliosi boschi del Roero e delle Langhe. Con la primavera, le colline cambiano vestito. Insieme a Giorgio Revelli ed i suoi Cavalieri del Bandito si va all'avventura, passando tra cascate e campagne che si colorano di giallo brillante per la fioritura della colza.

Il mare dorato che si presenta

alla vista stupisce e richiama gente anche in questo delizioso angolo di terra, così come avviene in vaste zone della Cina in cui è una vera attrazione. Nella pianura braidese la coltivazione della colza è praticata da diversi agricoltori: qui il terreno pare essere condizione ideale per questa coltura, che al termine del proprio ciclo vegetativo arricchisce anche il suolo. Osservando le piante più da vicino, si nota che i fiori sono riuniti in piccoli mazzolini che spuntano sulla sommità del fusto.

Dalla colza, che appartiene alla famiglia delle Brassicacee (gruppo che comprende anche cavoli, broccoli e cavolfiori), si ottiene un olio per uso alimentare e industriale; se gli studi lo indicano utile per la cura dei capelli e la cosmesi, noi possiamo dire che il profumo e la vista dei suoi fiori contribuiscono a rallegrare l'animo e offrono uno spettacolo davvero suggestivo!

Silvia Gullino

In foto il Cavaliere del Bandito Giorgio Revelli



La storia siamo noi - di Silvia Gullino

FESTA DELLA MAMMA

Noi ve lo ricordiamo, nel caso siate troppo presi con le vostre cose: domenica 12 maggio è il giorno designato per la festa della mamma. Già le mamme, colonne portanti della famiglia da sempre. Donne che profumano di bucato, di mugugno, di torte appena sfornate. Si celebra in moltissimi Paesi del mondo, con date e modalità diverse, ma con un unico sentimento d'amore. In Italia la Festa della mamma cade la seconda domenica di maggio, mese dedicato alla Madonna, la madre di tutte le madri, ma anche tempo di primavera e dell'esplosione di fiori colorati.

Nelle scuole, in particolare, si preparano lavoretti da regalare alle madri e si insegnano poesie e filastrocche da recitare nella ricorrenza.

Origini della festa della mamma

Difficile dire quando sia iniziata questa tradizione. Alcuni storici scomodano addirittura i romani che, in primavera, pare fossero soliti adornare le case con petali di fiori, in onore della divinità femminile Flora. Per i Greci era Rea, la madre di tutti gli dei, la grande creatrice e un giorno all'anno veniva celebrata la sua figura e quella di tutte le madri.

I primi cristiani, invece, festeggiavano la quarta domenica di Quaresima la Vergine Maria, madre di Gesù, che rappresentava la madre



spirituale di tutti i seguaci. C'è pure un'ipotesi romantica per cui nel XV secolo in Gran Bretagna, all'inizio della Quaresima, si celebrava il Mothering Sunday, giorno in cui si visitavano le "Chiese Madri" e i bambini allontanati dalle famiglie per lavorare, in quella data, tornavano a casa per festeggiare soprattutto il fatto di rivede-

re la propria mamma, portandole dei doni.

Storia della festa

Nel maggio 1870, negli Stati Uniti, Julia Ward Howe, attivista pacifista e promotrice dell'abolizione della schiavitù, propose l'istituzione del Mother's Day: un'occasione in più per riflettere sull'inutilità della guerra a favore di una pace duratura.



Ma la verità è tutt'altra. La Festa della Mamma nasce nel 1908. E nasce per iniziativa dell'americana Anna Jarvis, che con tale ricorrenza volle rendere omaggio alla figura di sua madre. E di tutte le madri del mondo. La mamma di Anna, Ann Marie Reeves Jarvis, era nata nel 1832. Nonostante fosse impegnata a crescere ben undici figli (di cui solo quattro sopravvissuti fino alla maggiore età), nel corso della vita lavorò attivamente per migliorare le condizioni socio-sanitarie degli abitanti della sua comunità. In particolare delle mamme malate di tubercolosi attraverso i suoi Mother's Day Work Clubs.

Quando morì, la seconda domenica di maggio del 1905, sua figlia volle istituire una festa nazionale in suo onore. E in onore di tutte le mamme. A tale scopo diede vita ad un'importante cam-

pagna, inviando lettere a ministri e membri del congresso. Grazie alla sua tenacia e determinazione, la prima Festa della mamma fu celebrata nella sua Grafton e l'anno dopo a Filadelfia: era il 10 maggio 1908.

Anna Jarvis scelse come simbolo di questa festa il garofano, fiore preferito dalla madre: rosso per le mamme in vita, bianco per le mamme scomparse. Tempo dopo, il Mother's Day ebbe così tanto seguito, che il presidente americano Thomas Woodrow Wilson nel 1914 lo rese una festività nazionale per tutte le mamme, da celebrare ogni seconda domenica di maggio.

Festa della mamma in Italia

Facendo un viaggio oltre l'oceano, arrivando nel nostro Paese, la storia della mamma ci riporta al 24 dicembre 1933 quando si iniziò a festeggiare la prima

Perché si celebra domenica 12 maggio. Una ricorrenza valida in tutto il mondo, che inizia nell'antichità e fiorisce negli anni '50

Giornata nazionale della Madre e del Fanciullo, ma è solo nel 1956 che le mamme iniziano ad essere celebrate nel mese di maggio. Il senatore e sindaco di Bordighera, Raul Zaccari, e il presidente dell'Ente Fiera del Fiore e della Pianta Ornamentale di Bordighera-Vallecrosia, Giacomo Pallanca, iniziarono a festeggiare la mamma a Bordighera, durante la seconda domenica di maggio. Il 18 dicembre 1958 Raul Zaccari ebbe l'idea di presentare al Senato della Repubblica un disegno di legge per istituzionalizzare la Festa della mamma.

L'anno precedente, il 12 maggio 1957, il parroco di Tordibetto di Assisi, don Otello Migliosi, decise di festeggiare la mamma dando all'evento un valore fortemente cristiano. Alla base di tale scelta vi era la ferma volontà di riuscire a creare una forma di comunicazione tra culture diverse, incentivando sempre più il dialogo tra mamme e figli.

Festa della mamma nel mondo

La Festa della mamma si festeggia la seconda domenica di maggio anche in Germania, Austria, Belgio, Brasile, Australia, Danimarca, Finlandia e Turchia. In Norvegia viene celebrata la seconda domenica di febbraio, in Argentina la seconda di ottobre, in Irlanda e Regno Unito la quarta domenica di Quaresima, mentre in Spagna e Portogallo la prima domenica di maggio. In Francia la Festa della mamma cade l'ultima domenica di maggio ed è cele-

brata come compleanno della famiglia. Ci sono nazioni dove, invece, essa viene celebrata in date precise: per esempio, in Egitto il 21 marzo, in Thailandia il 12 agosto.

Insomma... ogni nazione ha una sua giornata dedicata alla mamma. Ma, date e racconti storici a parte, il vero senso della Festa della mamma è fatto di amore e riconoscenza. Mamme che lavorano, mamme che devono dividersi, farsi in quattro per far quadrare i conti, mamme che devono portare i pantaloni, mamme multitasking come oggi piace definirle.

Idee per far felice la mamma

Visto che le madri fanno così tanto per noi figli e figlie, sarebbe carino ricordarci di celebrarle nel loro giorno (sì sì, la festa della mamma dovrebbe essere tutti i giorni e bla bla bla, lo sappiamo) con un regalino che le renda contente. A cominciare dai grandi classici, come un libro: ce ne sono alcuni dedicati proprio alle donne e alla figura della madre. Non da meno qualche regalo utile per la casa, anche a preziosi modici: dalla nuova macchina per caffè allo spremiagrumi elettrico. Ma non mancano anche le ottime idee nel settore hi-tech o i più tradizionali fiori e cioccolatini. L'obiettivo è solo uno: far felice e sorprendere il nostro affetto più grande. Auguri a tutte le mamme del mondo!

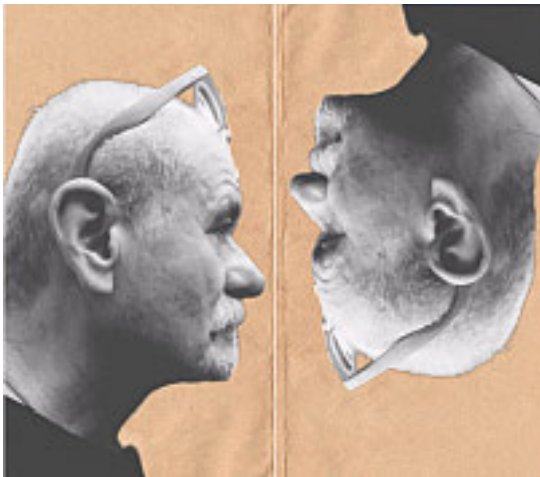
Silvia Gullino

In foto alcune mamme braidesi

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Ciao amici! L'avete visto il documentario di Fabio Bairo e del regista Remo Schellino, dedicato all'immigrazione nostrana, negli anni '50 e '60? Bel-lis-si-mo! Bravi ragazzi! Teniamoci stretti questa gente, che si adopera per salvare le nostre radici, la nostra storia, i nostri ricordi, le nostre tradizioni! Dopo questa nota positiva, Jekyll mi riporta nel fango, chiedendomi come siamo potuti arrivare al punto di vedere i luoghi in cui siamo nati, oltraggiati da chi non ha rispetto nemmeno per i propri conterranei o comunque appartenenti a etnie, come loro, emigrate in un paese straniero. Mi sono trovato in stazione, un paio di volte, giorni fa. Ho assistito a dispute, urla, assembramenti di scalmanati. Leggo adesso di una rissa



fra marocchini e albanesi. Allora, tanto per non venire accusato di razzismo, dico subito con fermezza: conosco extracomunitari di etnia marocchina, albanese, rumena etc. gran lavoratori, perfettamente integrati. Ecco, questa, è brava gente! Persone che possono insegnare a molti "nostrani", a vivere e rispettare ciò che abbiamo. Il 25 di aprile, in occasione della mia consueta bancarella libraria, mi sono soffermato a parlare con un uomo di origine mediorientale. Gli ho raccontato di come i nostri nonni abbiano trovato dure accoglienze all'estero; dei nostri connazionali arrivati dal sud negli

anni cinquanta e sessanta, osteggiati a lungo. Di come la storia si ripeta. Mi ha colpito la gratitudine trasparsa dal suo sguardo: occhi buoni. Aver sentito raccontare le nostre miserie vissute all'estero, deve averlo consolato. Tutto questo, per dire che non sono razzista, se domando ai legislatori, ai politici, perché non si facciano leggi più severe per la marmaglia di cui parlavo. Questa gente va spedita via dal nostro paese. Questi non sono scappati perché oppressi, questi sono oppressori! Schiuma sporca che è riuscita a trascinare nel loro gorgo unto e malefico anche brave persone, accolte in nome di una solidarietà umana, con cui i potenti si riempiono la bocca, e poi lasciati nelle mani della malavita, del caporalato, guarda caso il più delle volte applicato spietatamente dai loro conterranei. Dannazione, in nome

di che cosa, dovrei tacere, eh Jekyll? Male detto, chi fa del populismo l'arma per incantare buoni cretini, o che - peggio - si finge tale perché gliene frega proprio un tubo dei poveri, degli ultimi. Vogliono farsi belli, che il cielo li fulmini! Se sei un

poliziotto e dai una randellata a questi sterchi, oh, mettiti il cuore in pace, sei finito: "Razzista-fascista", bon, hai chiuso. Siamo stufi, di sentire e vedere cose che non stanno né in cielo, né in terra, stufi. Come dici Jekyll? Mi ha risposto: «Né in cielo, né in terra, ma alla stazione di Bra, sì (a Bra, a Turin, a Milan le stasiun sun piene d'vilan)».

L'ANGOLO DELLA POESIA

Luna arcana

Soave nell'estate,
la Luna
veglia pallida
gli amori celati dalla notte.
È lei che intende
nei corpi le dolci tempeste.
Nel regno languido
della bianca dea dell'amore,
tacciono i campanili
dai rintocchi mendaci.
Senza veli è la Luna
muta testimone di passioni.
Diafana è la sua pelle.
Sedurenti le ombre dei seni.
Segreta la sua femminilità.
È lei Luna,
pallida di mistero,
specchio languido del desiderio,
che degli spasmi inquieti del ventre
conosce l'arcana.

Poesia di Gaetano Scicchitano
Opera del pittore braidese Franco Gotta



SPECIALE

CUNEO MONTAGNA FESTIVAL

Da martedì 14 a domenica 19 maggio torna, organizzato dal Comune di Cuneo, il Cuneo Montagna Festival, sei giorni di incontri, presentazioni, spettacoli, passeggiate e molto altro, dal titolo “Animalpina”.

A partire dal titolo di Città Alpina dell'Anno 2024 conquistato da Cuneo ad ottobre, il tema Animalpina per il Montagna Festival richiama l'identità profonda di un territorio che da sempre ha legami strettissimi con il contesto montano e definisce una serie di nuove possibilità di osservare e governare il territorio in modo da allargare lo sguardo per unire città e montagna.

«L'edizione 2024 del Cuneo Montagna festival sarà speciale anche perché Cuneo, il 17 maggio, accoglierà l'assemblea annuale dell'associazione “Città alpine dell'anno” – dicono dall'Amministrazione comunale –: sono invitati i rappresentanti delle 23 città dell'arco alpino, italiane e non, che fanno parte dell'associazione. In un workshop pubblico si racconteranno esempi di collaborazione metro-montani. Alla sera Cuneo riceverà ufficialmente da Passy il testimone e l'investitura a città alpina dell'anno 2024».

«Quest'anno, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino, l'approccio metro montano al territorio cercherà di essere ancora più concreto – spiega l'Assessorato alla Metro Montagna. – Il percorso di dialogo tra città e terre alte cresce e si rinforza. Un gruppo di ragazzi delle nostre valli, guidate dal prof. Anto-



SEI GIORNI DEDICATI ALLE TERRE ALTE, DA MARTEDÌ 14 A DOMENICA 19 MAGGIO

ANIMALPINA

A Cuneo torna il Montagna Festival

nio De Rossi, si muoverà sul territorio e definirà concretamente come oggi la città di Cuneo e le sue valli entrano in relazione».

«Il Cuneo Montagna Festival si conferma occasione preziosa per parlare di montagna e approfondire, da diver-

se prospettive, le evoluzioni che caratterizzano le terre alte, cioè oltre il 50% della nostra provincia – aggiunge Enrico Collidà, presidente facente funzione della Fondazione CRC. – Grazie alla collaborazione con gli organizzatori, all'interno del pro-

gramma del Festival è stato inserito uno spettacolo che lancerà la nuova edizione di Spazzamondo, la giornata di sensibilizzazione sulla cura dell'ambiente e sulla partecipazione attiva che si svolgerà il prossimo 25 maggio in oltre 160 comuni della pro-

vincia»

«Abbiamo sostenuto la candidatura di Cuneo a Capitale Alpina – afferma la Camera di Commercio di Cuneo – consapevoli che sarà un importante momento di promozione, di aggregazione e d'incontro tra la città di Cu-

neo e le Terre Alte. La candidatura di Cuneo Città Alpina, i tanti eventi che la animeranno, il Festival della Montagna, dovranno essere un punto di partenza per affrontare i temi della montagna che cambia, della montagna sostenibile, della montagna come presi-

dio territoriale, della montagna come comunità, della montagna che diventa protagonista dal punto di vista turistico, economico e sociale».

«Siamo davvero orgogliosi della qualità del cartellone che siamo riusciti a costruire anche quest'anno. Avremo tutti gli ingredienti che sono propri di un appuntamento dedicato alla montagna – afferma Silvia Bongiovanni, Direttrice Artistica del Cuneo Montagna Festival. – Una citazione speciale però vorrei farla per lo spazio dedicato a “La nuova montagna”. Per tutto il fine settimana Cuneo si animerà di voci, colori, storie che arrivano dalle nostre valli. Se è vero che le terre alte vivono un momento di transizione è anche vero che sono tante le esperienze di singole persone o di comunità che stanno costruendo modi nuovi di vivere e abitare la montagna. Ne “La nuova montagna” che stazionerà nelle vie del centro, anche chi vive in città, potrà finalmente conoscerle e farle proprie».

«Quest'anno compiamo 150 anni dalla nostra fondazione – afferma Paolo Salsotto, presidente della sezione cuneese del CAI. – Festeggiarlo nell'anno in cui Cuneo diventa Città Alpina ci spinge a lavorare per le nostre montagne in modo ancora più intenso. Durante il Festival avremo l'opportunità di aprire un focus sulla realtà dei rifugi alpini stretti tra cambiamento climatico e turismo sostenibile. Ci teniamo a ribadire una filosofia che al CAI non è mai venuta meno: la montagna va rispettata, il suo ecosistema salvaguardato».

CUNEO MONTAGNA festival

DAL 14 AL 19 MAGGIO 2024 CUNEO

festivaldellamontagna.it

ANIMALPINA

CUNEO MONTAGNA FESTIVAL SPECIALE

CON IL FESTIVAL DELLA MONTAGNA UNA SERIE DI EVENTI E DI APPROFONDIMENTI: ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO

Martedì 14 maggio

Il Festival si aprirà con la cerimonia di inaugurazione martedì 14 maggio alle ore 18 presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, durante la quale Tommy Caldwell, il più grande climber della storia, premierà tre cittadini cuneesi che si sono distinti nel corso dell'anno: Carlotta Gautero, medaglia d'oro nel biathlon ai Giochi Olimpici giovanili di Seul, Allegra Dacomò, vincitrice del Concorso per le scuole medie di Cuneo "La mia copertina del diario" e l'alpinista e scrittore Mauro Manfredi. Alle ore 21 Caldwell incontrerà il pubblico degli appassionati al Palasport di Cuneo e, con uno speech dal titolo "Anything is possible", racconterà la sua incredibile storia di sfide vinte contro ogni pronostico. Tommy Caldwell, infatti, ha ridefinito il concetto di "impossibile" nell'arrampicata su roccia. Le sue imprese leggendarie hanno dimostrato che ciò che un tempo era considerato irrealizzabile può essere raggiunto con tenacia, perseveranza e un pizzico di follia.

Mercoledì 15 maggio

Alle ore 10 si terrà il convegno "Montagna domani: domani è già qui", organizzato da APAM, Aree Protette Alpi Marittime, con cinque ospiti che si confronteranno - Stefano Fenoglio, Federico Pellegrino, Franco Borgogno, Marco Albino Ferrari e Pietro Lacasella - moderati da Irene Borgna. Alle ore 14 presso la Sala San Giovanni, all'interno del Comune, si terrà il convegno "Questo rifugio non è un albergo", un racconto archivistico tra antropologia, sostenibilità e architettura al futuro - coordinato dal CAI di Cuneo in collaborazione con il Club Alpine Française della città francese di Nizza. A seguire: presso il Cinema Monviso alle ore 18 il film documentario "Il piatto forte dei Rifugi - Camminando nelle Alpi Liguri", realizzato da Tiziana Fantino e dedicato ai rifugi delle Alpi cuneesi. Alla stessa ora all'interno dello Spazio Baladin Sofia Gallo, in collaborazione con Scrittori in città, presenterà il suo "Un fiore di primavera nato in autunno", un libro contro le convenzioni di un'epoca, gli usi e costumi del mondo dell'alpinismo, la piccola grande storia di una donna e di un'impresa eccezionale. Chiuderà la seconda giornata del festival, al Teatro Toselli alle ore 21, lo spettacolo Polimero, un burattino di plastica, realizzato in collaborazione con la Fondazione CRC nell'ambito di Spazzamondo 2024, iniziativa di sensibilizzazione ambientale e partecipazione attiva in programma sabato 25 maggio. Lo spettacolo rivisita in chiave attuale la storia di Pinocchio e affronta il problema dello smaltimento della plastica e dell'inquinamento dei mari. Le musiche sono di Stefano Nanni.

Giovedì 16 maggio

La giornata partirà alle 10 (e a seguire alle 15) presso la Sala Ferrero di casa Betania, Confindustria Cuneo con due convegni a cura di Art.ur dal titolo Voices - Dialoghi Di Architettura Alpina, dedicati ai professionisti del settore, per immaginare e progettare visioni ecologica-

mente consapevoli. La Sala CDT alle ore 17 ospiterà "Prime Minister Alp", seconda edizione de "Scalare le montagne", sostenuta da Compagnia di Sanpaolo e dalla Città di Cuneo. La Fondazione Nuto Revelli e il Coordinamento Donne di Montagna, in collaborazione con l'Associazione Prime Minister, presenteranno la nuova stagione della "Scuola di politica per giovani donne", gratuita ed apartitica, destinata a ragazze tra i 14 ei 19 anni che si svolgerà fra Cuneo e Paraloup da settembre 2024 a giugno 2025. Parteciperanno Serena Anastasi, Patrizia Palonta, Beatrice Verri e le allieve della scorsa edizione. Interverrà l'Assessora Cristina Clerico. Al Baladin alle ore 18, Enrico Camanni, in collaborazione con Scrittori in Città e moderato da Raffaele Riba, presenterà il suo "La montagna sacra", che racconta della proposta, nata nel 2022, di scegliere una cima - il Monveso di Forzo, tra la Val Soana e la Val di Cogne - e dichiararla "sacra", impegnandosi a non salirla, a non calpestarne più la vetta. Una proposta che ha acceso un grande dibattito, dividendo il mondo degli ambientalisti, dei frequentatori della montagna e non solo. Al Cinema Monviso alle ore 21, l'incontro "Verso l'ignoto" con Andrea Gobetti, uno dei più importanti speleologi italiani, insieme a Enrico Camanni, per scoprire da un lato le viscere della terra e dall'altro le cime più inaccessibili, attraverso aneddoti, visioni e racconti di queste due dimensioni complementari della montagna. L'evento è in collaborazione con il CAI di Cuneo e Nuovi Mondi Festival. Alla stessa ora ma presso il Teatro Toselli, andrà in scena "Il Gigante", spettacolo



FENOMENO. Tommy Caldwell, il più grande climber della storia, incontrerà il pubblico al Palasport il 14 maggio

teatrale sul Monviso tratto dal libro "La leggenda del Re di Pietra" di Silvia Bonino: un inno alla natura, un monito al rispetto dell'ambiente, una riflessione sui rapporti tra la natura stessa e gli uomini. Un omaggio al protagonista montano delle terre cuneesi e del basso Piemonte.

Venerdì 17 maggio

Dalle ore 9 alle 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18, presso la Sala Incontri della Fondazione CRC si terrà l'Assemblea delle Città Alpine. Insieme alla delegazioni provenienti Francia, Svizzera, Austria, Germania e Slovenia si affronterà il tema: "Prona" a spettegare per una nuova rela-

zione tra città alpine e territori montani". Alle 18 al Baladin si proseguirà con la presentazione del libro FuTurismo (Raetia) di Michil Costa che ci spiegherà come le ripercussioni della monocultura turistica sono evidenti soprattutto sulle Alpi: strade congestionate, seconde case, vuote, che fanno lievitare i prezzi immobiliari, impianti di risalita e piste su ogni vetta, concorrenza spietata tra strutture alberghiere. Alle ore 20.45 presso la Sala San Giovanni andrà in scena lo spettacolo promosso da Espaci Occitan con la regia di Diego Anghilante, Abeio Abeio. Un dramma che, prendendo spunto dal feno-

meno del ritorno dei giovani alla montagna e alla vita rurale, racconta l'infelice storia di Louren (Lorenzo), un giovane di Torino che abbandona la condizione di "sdraiato" universitario per tornare a vivere a Saluzzo. Il Cinema Monviso alle ore 21 ospiterà prima la proiezione di Italia K2, film di M. Baldi del 1955, e poi un incontro con Anna Torretta e Silvia Loreggian. Le due alpiniste fanno parte di un team italo-pakistano formato anche da Federica Mingolla, Cristina Piolini e quattro alpiniste pakistane (Samina Baig, Amina Bano, Nadeema Sahar e Samana Rahim) accompagnate dal medico Lorenza Pratali. A settant'anni dalla conquista italiana del K2 nel 1954, il team tenterà di nuovo l'impresa di arrivare sulla vetta. La Torretta e la Loreggian racconteranno al pubblico il progetto di conquista del K2. L'evento è in collaborazione con il CAI di Cuneo e Nuovi Mondi Festival. Dalle ore 21 ma al Teatro Toselli, andrà in scena la serata "Animalpina in musica". Prima si esibirà la Corale la Baita, coro della sezione del CAI di Cuneo. Alle 21.45, Cuneo, insignita del titolo di Città Alpina 2024, riceverà, attraverso una cerimonia ufficiale, il testimone dalla città francese di Passy. Concluderà alle ore 22:15 il concerto di musica occitana "Sonaires Occitans Sonaires De Rota" a cura di Sergio Berardo e Occit'amo Festival.

Sabato 18 maggio

Alle 9,30 aprirà la giornata, al Salone d'onore del Comune di Cuneo il convegno "Dialoghi metro montani per la costruzione di nuove opportunità per il territorio cuneese". Interverranno Antonio

De Rossi e Loris Servillo, del Politecnico di Torino, Filippo Barbera e Alessia Zabatinò. A moderare la tavola rotonda: Paola Morino. Alle ore 15 inizierà la rassegna cinematografica "Paesaggi Futuri - I film dal territorio" al Cinema Monviso. La rassegna prevede la proiezione di due film. Il primo, "Entroterra", è un film sui luoghi abbandonati delle montagne dell'Appennino, realizzato dal collettivo Boschilla che mostra la marginalità delle aree interne e di sviluppo sbagliati che spesso hanno condotto altrove chi vi abitava. Il secondo, "Verrà un'altra estate", con la regia di Marco Ottaviano Graziano, è un docufilm che presenta uno spaccato di vita ancora attuale nelle Alpi di Cuneo, dove borgate alpine e pascoli si popolano da giugno a settembre, dove la transumanza è un rituale imprescindibile che segna ancora il ritmo di vita di uomini e animali. Il film è promosso e finanziato dall'ATL del Cuneese, in collaborazione con Confagricoltura Cuneo e con il Consorzio Turistico Valle Maira, con il patrocinio dell'Unione Montana Valle Maira e del Comune di Caraglio. Nel pomeriggio in Piazza Galimberti dalle ore 16 in collaborazione con il Comune di Mondovì e Visit Piemonte, la prova delle mongolfiere di John Aimo Balloon e Milano Mongolfiere a volo frenato. A seguire Piazza Virgilio si animerà alle ore 18 con il saggio di fine anno dell'Associazione "Insieme Musica" e alle 21 con il concerto della Grande Orchestra Occitana, nata nel 2008 dagli allievi e dagli insegnanti dei corsi di musica occitana coordinati dall'Associazione Lou Dalfin. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, in piazza Boves, via Dronero, Piazza Galimberti

e via Roma andrà in scena La montagna in musica, un concerto itinerante con "I passacharera" di Occit'amo Festival e le chitarre dell'Istituto Comprensivo D'Azeglio di Cuneo. Alla Sala San Giovanni alle ore 17.45 l'associazione alpinistica Giovane Montagna di Cuneo festeggerà i suoi 100 anni e presenterà il libro che celebra l'anniversario, con il presidente centrale Stefano Vezzoso. Alle 18.30 al Baladin la presentazione del libro 80 anni sulle mie montagne. Apologia di un'attività inutile (fusta editore) insieme all'autore Mauro Manfredi e a Nanni Villani. Per concludere, al Cinema Monviso alle ore 18.30, Alessandro Beber, alpinista e geografo, condurrà il pubblico in un piccolo-grande viaggio attorno al mondo e attraverso il tempo, dal titolo "Alpinismo rinascimentale", in collaborazione con Montura.

Domenica 19 maggio

La giornata si aprirà nuovamente con la prova delle mongolfiere di John Aimo Balloon e Milano Mongolfiere a volo frenato in Piazza Galimberti dalle ore 16 in collaborazione con il Comune di Mondovì e Visit Piemonte. Dalle 15 alle 19 presso il Cinema Monviso si terrà la rassegna "Cronache dalla fine del mondo" con documentari selezionati dal Nuovi Mondi Festival per viaggiare immergendoci in realtà poco conosciute, affascinanti e sorprendenti, drammatiche e poetiche dove la vita e la morte assumono significati inaspettati. Il Baladin alle ore 17.30 ospiterà la presentazione di "Odio, l'estate!" di Adriana Ricomagno e del "Manuale per esploratori del bosco" di Elisa Carletto. Accompagnerà le presentazioni Filippo Cosentino, compositore dei Quartetti dell'Ascensione. Il festival si chiuderà al cinema Monviso alle ore 21 con la proiezione del documentario di Fredo Valla Ambin, "La roccia e la piuma", dedicato al Massiccio d'Ambin, un deserto d'alta quota fra Italia e Francia oltre i 3.000 metri. Ospite in sala il regista Fredo Valla.



OSTERIA della CHJOCCJOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

RIFUGIO PIERO GARELLI
SEZ. C.A.I. MONDOVI'

APERTURA ANTICIPATA
SABATO 18 MAGGIO 2024

SIAMO APERTI CONTINUATIVAMENTE FINO AL 30 SETTEMBRE

VI ASPETTIAMO!

MUT
MARGUAREIS ULTRA TOUR
08.06.2024
EVENTI LEGATI AL
PARCO DEL MARGUAREIS

GESTIONE FAMIGLIA COLOMBO
+39 0171 73 80 78
LOC. PIAN DEL LUPO
CHIUSA DI PESIO (CN)
+39 339 77 09 937

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE GALLO

ne danno il triste annuncio
la moglie NINA
il figlio LUIGI con la moglie Milly e figlia Melissa
il fratello Piero, la sorella Elsa
i consuecieri, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

di anni 92



Il Funerale avrà luogo in MONFORTE d'ALBA Venerdì 3 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo dalla Residenza Don Carlo Ocole.

Dopo le esequie il caro GIUSEPPE verrà accolto nel cimitero di MONFORTE d'ALBA.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale della Residenza Don Carlo Ocole.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ERCOLE CANE

di anni 88

ne danno il triste annuncio:
i fratelli e la sorella: LIVIO, IVES, LUIGI con Lina
i nipoti ed i parenti tutti.



Il funerale avrà luogo in MANGO Venerdì 3 Maggio alle ore 10.30
nella Parrocchia dei Santi Giacomo e Cristoforo.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro ERCOLE verrà accolto nel Cimitero di Mango.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Giovedì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare alla Dottoressa Elena Fenocchio per le cure prestate.
IL PRESENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Signore, non ti chiediamo perché se l'hai voluta, ma ti ringraziamo per avercela data, per tutto il tempo che l'hai lasciata con noi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARGHERITA ABBA VED. ALLOCCO

di anni 92

ne danno il triste annuncio:
la figlia DOMENICA con il marito Matteo
i nipoti Sara con Fulvio, Daniela con Ale,
Angelica con Pier, Cristian, Ellena con Matteo, Flavio
i pronipoti Riccardo e Youssefano
fratelli, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

NEI FIORI ma affetto per la ricerca nel cuore.



Si potrà far visita presso la Casa del Commiato Domenica in orario 15/18.

Il Funerale avrà luogo in SANRE' Lunedì 6 Maggio alle ore 15.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Griseo 72/a BRA alle ore 15.15.
Dopo le esequie la cara MARGHERITA verrà accolta al Tempio crematorio nel Cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare alla Dottorssa Tina Polli, alla Signora Carla, alla fiduciosa Caterina Lodi per la ricerca del cuore.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato
di condividere l'immenso dolore
per la scomparsa del carissimo

BRUNO FERRARA



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 18 Maggio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato di condividere
l'immenso dolore per la scomparsa della carissima

MARIA TERESA ALLOCCO IN RAMBAUDI



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 18 Maggio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

La moglie, i figli e i parenti tutti di

FRANCESCO CAFORIO

ringraziano di cuore quanti in
vari modi e con sensibilità
hanno partecipato al loro dolore.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 19 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.



10 ANNI DI Accoglienza

alla casa del commiato
Luce di Speranza



Nel primo anniversario della scomparsa di

SILVANO GAZZANO

il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore
e nel pensiero di ogni giorno.
La famiglia.



Un riconoscente grazie a quanti si uniscono al ricordo nelle Sante Messe di suffragio che saranno celebrate:
Domenica 19 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta in S. Vittoria d'Alba.
Domenica 26 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Martino in Revigliasso d'Asti.

Nel quarto anniversario dalla scomparsa del caro

LUCIANO BRUSSINO

I familiari lo ricordano con affetto.



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in POLLENZO:
Domenica 19 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire.

Nella ricorrenza si svolgeranno presso **la Casa del Commiato**

Un concerto con la bellissima voce di **Sonia De Castelli**
insieme a **Pino Milner e Cocò**

VENERDÌ
31 MAGGIO
ORE 21.00

Una **funzione religiosa** a ricordo dei vostri cari che sono
stati da noi accolti
Inoltre verrà inaugurata la nuova sala **Paradiso**
realizzata da **Giovanni Botta**

SABATO
1 GIUGNO
ORE 16.30

Sarà gradita la presenza dei famigliari dei defunti da noi accolti.
Verrà consegnato un omaggio a chi sarà presente.

Ingresso libero - è gradita la prenotazione
Per info: info@gruppoverrua.com / 0172 412838 / Via Don L. Orione, 77/a, Bra



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Peirasso ved. Abrate
di anni 85

Le ammazzone:
i figli: Matteo con Maria Elena
Luca con Maria Elena
i nipoti: Stefano, Yvonne, Amanda ed Emma
la cognata Giovanna con la figlia Chiara ed Enrichetta
la nipotina Maria Clara
sugliani e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 6 Maggio alle ore 16, partendo dalla Camera Mortuaria dell'Ospedale "S. Croce" di Cuneo alle ore 15 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 in Parrocchia.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara CECILIA al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

UMBERTO TIBALDI

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono la loro profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 12 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia Ss. Giorgio e Donato in Pocapaglia.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

GENNARO ADAMO

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 12 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine in Bandito.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Maria Germanetti in Milano

profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al loro dolore, ringraziano di cuore tutti coloro che in tanti modi sono stati loro vicini.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 12 Maggio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

AD UN MESE DALLA SCOMPARSA DI

ROSINA MESSA Suor Domenica Maria

I FAMILIARI CON AFFETTO LA RICORDANO
NELLA S. MESSA DI TRIGESIMA CHE SARÀ CELEBRATA:
Domenica 12 Maggio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

LIVIO GROSSO

profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 12 Maggio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetta, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Verdola
di anni 87

Ne damos il nostro omaggio

la moglie MAGGIORINA,
i figli: MARIA GRAZIA,
ROBERTO con ELIDA,
i nipoti SIMONE ed ELESA,
l'affezionata cugina RINA, cognati, nipoti,
cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Martedì 7 Maggio
alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonio in Bra,
con partenza dalla Casa Funeraria Braidese "v. Piumati 1 Bra" alle ore 9.50.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi in Bra.
Dopo le esequie il caro Antonio riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Cherasco.

ORARIO CASA FUNERARIA S - D 15.30 - 18.30

On. Funebri 0172 44262

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

2023 2024

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

ANTONIO GAZZERA

Il tuo sorriso e il tuo ricordo
ci accompagnano ogni giorno.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
DOMENICA 19 Maggio alle ore 18 nella Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On. Funebri 0172 44262

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

2022 2024 SECONDO ANNIVERSARIO

DOMENICO CURRAO

Dal cielo dove ora vivi, aiuta e proteggi
chi in terra non ti dimentica mai.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario sarà celebrata:
DOMENICA 19 Maggio alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On. Funebri 0172 44262

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

Recordarono sempre la bontà e il tuo amore per tutti noi

Ci ha lasciati

Rosemeire Tavares Dias in Del Giacco
di anni 56

Ne damos il nostro omaggio

il marito MARCELLO,
il figlio CARO,
la nuora ANGELA,
i cognati VINCENZO, MONICA con RICCARDO e GIORGIA,
sugliani e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Masotto d'Alba, Martedì 7 Maggio
alle ore 15 nella Parrocchia della Trasfigurazione del Signore, con
partenza dall'ospedale "Ferrero" di Verduno alle ore 14.40.
La figlia di Preghiera sarà recitata Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia a Masotto.
Dopo le esequie la cara Rosemeire sarà sepolta nel Tempio Crematorio di Bra per il rito della cremazione.
Una commovente ringraziamento ai coniugi al personale medico e infermieristico
degli ospedali Santa Croce di Cuneo e "Piemonte" di Verduno per la cura prestata.

ORARIO CAMERE ARDENTI 8.00 - 18.00

CASA FUNERARIA
v. Piumati 1 Bra

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese
Tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

(Mc 16,15-20).

... ..

Don Cosimo Monopoli*

Domenica 12 maggio la Chiesa celebra la solennità dell'Ascensione del Signore (Anno B, colore liturgico bianco). Quaranta giorni dopo la sua risurrezione, Gesù ascende (o meglio, è assunto) in cielo! Partiamo dalla consapevolezza che siamo chiamati a leggere il quaranta non tanto come periodo cronologico (ovvero il tempo che scorre) quanto come tempo kairologico (ovvero il momento favorevole per la grazia e la misericordia di Dio, quindi tempo sufficiente per vedere le opere di Dio e tempo entro il quale occorre decidersi ad assumere le proprie responsabilità senza ulteriori rimandi; infatti come è stato per Noè con i quaranta giorni del diluvio universale, per Mosè con i quaranta giorni sul monte Sinai, per il popolo di Israele con i quarant'anni nel deserto, per i cittadini di Ninive con i quaranta giorni di peniten-



Giotto di Bondone, L'Ascensione, 1303-1305 circa, affresco, 200x185 cm, Cappella degli Scrovegni, Padova

za in vista della conversione, per Elia con i quaranta giorni di cammino verso l'Oreb, per Gesù con i quaranta giorni di digiuno nel deserto... e potremmo continuare la lista, così è per quei discepoli e apostoli con i quaranta giorni in cui sperimentano l'evento della risurrezione vedendo e toccando il Risorto, stando, dialogando e mangiando con Lui: vivono questo tempo di grazia per leggere con occhi nuovi gli insegnamenti del maestro, per ravveder-

si dalla paura che ha causato la loro fuga dal momento buio della passione e per lasciarsi plasmare dalla vitalità dell'amorevole dedizione del Signore al fine di annunciare le sue meraviglie).

I discepoli, come i 72, erano già stati inviati ad annunciare e manifestare le opere del maestro per poi tornare per confrontarsi ed essere confortati nel rallegrarsi dell'opera compiuta e con entusiastici alti e bassi poi hanno fal-

lito il venerdì santo, ma ora, dopo aver fatto esperienza del Risorto per quaranta giorni, non possono più rimandare la loro decisione alla sequela e alla testimonianza: sono destinatari di un imperativo con il quale Gesù lascia loro le redini per far giungere il suo messaggio di amore ad ogni creatura.

Andate! È il verbo che si impone per l'invio in missione senza limiti geografici per proclamare il lieto messaggio del Regno di Dio, cioè che la salvezza e la vita divina rivelata dai miracoli e dalla risurrezione di Gesù, il Figlio di Dio, è offerta a tutti i popoli indistintamente; questo significa evangelizzare: continuare l'opera di salvezza per la quale Gesù è stato inviato dal Padre.

Gli inviati portano una proposta alla quale ogni creatura può aderire credendo in Gesù, vero Dio e vero Uomo, e ricevere il battesimo nel nome della Santissima Trinità. Questa adesione non resta teorica e privatistica, ma ha come naturale conseguenza la testimonianza, accompagnata realmente da prodigi: scacciare i demoni (collaborare con la Grazia a tirar fuori il prossimo da situazioni negative e viziose, traboccando amore), parlare con linguaggi nuovi (ogni comunicazione sia impregnata dalla Parola di Dio), prenderanno in mano i serpenti (riuscire ad affrontare la realtà con verità e carità), saranno immunizzati dai veleni (nessuna menzogna o maldicenza o falsità può scalfire il cristiano), guariranno i malati (attraverso la consolazione del corpo fisico e l'aiuto alla salvezza dell'anima).

Che grande responsabilità e che grande gioiosa certezza ci viene donata in questa missione, consapevoli che l'ascensione del Signore Gesù al cielo non è un evento conclusivo, ma dando la nostra testimonianza l'ultima parola che anima la nostra speranza è: tornerà!

* **Cappellano Militare per l'Esercito Italiano in Avellino**

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È una donna deliziosa, fine, beneducata, lunghi capelli neri, e bellissimi occhi verdi, piemontese, 35enne, nubile, apicoltrice, lavora nell'azienda agricola dei genitori, ma ha casa propria e vive sola, per cui se trovasse l'uomo giusto sarebbe disponibile anche a trasferirsi, non importa se più grande, ma con cui fare progetti per il futuro, per cortesia, se non sei serio, non perdere tempo. 347 3531318

Stufa delle delusioni di conoscenze inconcludenti, ha un portamento molto femminile, sempre gonna e tacchi, grandi occhi azzurri, capelli castani scuri, bel fisico, lavora come infermiera in un centro analisi, 40enne, nella vita privata è molto semplice, le piace camminare in montagna, e cucinare per gli amici, è single, e vorrebbe conoscere un uomo seriamente intenzionato, non importa l'età, di cui innamorarsi veramente, e, se Dio vuole, per sempre. 346 4782069

46 anni portati meravigliosamente, donna dal carattere dolcissimo, buona cultura, lavora in una azienda vitivinicola, ama camminare in montagna, bionda, occhi celesti, aspetto sensuale, mediamente alta, snella, ha modi gentili, un sorriso radioso che infonde fiducia. Sentimentalmente libera, sta cercando un uomo, anche più maturo, ma sereno, positivo, per trascorrere il resto della vita insieme. 379 2140159

Meravigliosa donna bruna, occhioni neri, piemontese, 53enne, è una donna che si nota per la sua bellezza e per il fascino, stupendi occhi verdi, capelli castani,

frutticoltrice, è sola da tempo, ha una figlia sposata, risiede in casa propria, ama la natura e la vita semplice, e sarebbe contenta di trasferirsi anche in campagna, se incontrasse un signore con un buon animo e buon carattere, non importa se più grande, ma in cerca, come lei, di affetto e coccole. 348 6939761

Si è decisa a scrivere questo annuncio, perchè pensa che anche, «le persone diversamente giovani», abbiano diritto all'amore, e la solitudine è proprio una malattia... Lei è una bella signora giovanile, curata, biondina, occhi celesti, 60enne, vedova, figli grandi, casalinga, automunita, e una donna gioiosa, semplice, e vorrebbe incontrare un bravo signore, degno di stima, cui dedicare affetto, e il suo amore, perchè non esiste un'età per smettere di sognare. 371 3319185

Bella signora piemontese, capelli grigio argento, grandi occhi azzurri, semplice, cortese, conduce una vita tranquilla, vedova da tempo, automunita, gode di ottima salute, 70 anni, ben portati, va ancora a fare la spesa in bicicletta, ama curare l'orto e il giardino, cucina benissimo, vorrebbe con tutto il cuore incontrare un bravo signore, per farsi buona compagnia per il resto della vita. 349 8258417

È il classico bel signore che si nota, e si ammira, elegante, distinto, 59enne, alto, brizzolato, affascinanti occhi verdi, medico farmacista, ama viaggiare nel mondo, ma anche coltivare rose, conduce una vita molto semplice, purtroppo rimasto vedovo, non ha avuto figli, vive solo, e non ne è felice, vorrebbe accanto a sé una donna affettuosa, semplice, da amare, coccolare e che lo renda di nuovo felice... 339 1262291

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà 3496262009**

CORSICA CALVI residence sul mare **AFFITTASI** monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. **Per info Tel. 331 1313946**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 **Tel: 347-4727705**

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO separare' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l

REGALO

Regalo canne in legno lunghe circa 3 metri per vigneto o orto. Bra

346 9488470

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/ 8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

genere :Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. !MASSIMA VALUTAZIONE - ANUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

IMMOBILIARI

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche

per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO

3924251659

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione

IL NUOVO BRAIDese srl

Piazza Giolitti, 8

12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:

direttorebo@gmail.com

redazione.ilnuovobraidese@polografico.it

pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile

Claudio Bo

Redazione

Silvia Gullino

Roberto Formento

Collaboratori

Pino Berrino, Remigio Bertolino,

Alessandra Forlani Vaira,

Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie

Luciano Cravero, Tino Gerbaldo,

Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche

Gian Mario Ricciardi,

Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino,

Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate

Danilo Paparelli, Manuela

Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione

Media One srl

Pubblicità

Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità

1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00

Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi

Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00

per maggiori informazioni

info@polografico.it

Stampa e spedizione

Centro Stampa Quotidiani S.p.A.

Via dell'Industria, 52

25030 - Erbusco (BS)

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE